



Piano Triennale Offerta Formativa

ROCCO CHINNICI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCO CHINNICI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 20276 del 14/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 132

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente commerciale ed impiegatizio. Alquanto sporadici risultano i casi di alunni appartenenti a famiglie di professionisti o insegnanti. In linea di massima i genitori, in molti casi occupati nel settore enogastronomico e turistico alberghiero, riconoscono al percorso scolastico forti opportunità di lavoro. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è bassa ma risulta ugualmente utile ai fini di scambi di conoscenze su usi e tradizioni differenti. Il dato relativo alla disoccupazione, risulta essere solo indicativo in quanto molti genitori svolgono lavori saltuari ed occasionali.

Vincoli

Viene avvertita nell'utenza una bassa propensione ed uno scarso interesse a cercare di superare determinati limiti relativi al contesto di appartenenza. Quasi mai traspare una forte motivazione al proseguimento degli studi per cercare di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, al fine così di ampliare il ventaglio delle opportunità. Si preferisce ottenere possibilmente una collocazione immediata, molto spesso sottopagata, piuttosto che investire tempo e risorse in percorsi che possano portare ad obiettivi maggiormente qualificanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto si articola in due sedi, una centrale ed una coordinata, a circa 15 Km di distanza, e si inserisce pienamente in un contesto territoriale fortemente proiettato sul mercato del lavoro,

grazie alla crescente attenzione da parte delle Istituzioni e degli Enti locali per le strategie di sviluppo legate all'industria del turismo, con ampi margini di potenzialita' per l'incremento dell'occupazione nei prossimi anni. Proprio per la sua destinazione formativa, l'istituto si propone come un valido supporto a tutte le strutture turistico-alberghiere presenti nel territorio ed offre professionalita' e competenze con caratteristiche di costante aggiornamento professionale e formativo immediatamente spendibili nel settore, capace di consentire un rapido e qualificato inserimento degli allievi in una realta' produttiva dinamica sia del territorio, che negli ambiti nazionali ed internazionali. A partire dall'a.s. 2017/2018 all'istituto si e' aggiunto il nuovo plesso di Trecastagni in cui sara' realizzato l'albergo didattico che potra' fornire agli alunni nuove prospettive di formazione professionale. Il territorio di riferimento della sede coordinata risulta essere a vocazione prevalentemente agricola.

Vincoli

Sia la sede centrale che quella coordinata presentano una distribuzione delle classi in quattro plessi, distanti tra loro anche qualche chilometro e ubicati in comuni diversi; cio' comporta diverse difficolta' nella organizzazione della scuola come l' articolazione dell' orario per lo spostamento dei docenti da un plesso all' altro, la difficolta' delle comunicazioni interne, i disagi delle famiglie i cui figli sono assegnati a plessi diversi e, piu' in generale, la problematica gestione complessiva dei diversi edifici in cui e' frazionato l'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto ha partecipato ai bandi di finanziamento FESR Europei ottenendo nuovi finanziamenti che consentiranno, a partire dall'anno scolastico prossimo, di creare un nuovo laboratorio linguistico in via Gemmellaro e potenziare i laboratori professionali (di sala e cucina) di Nicolosi e S.M.Licodia. Buona parte dei plessi della scuola ha aule dotate di LIM, computer portatili e tablet (per utilizzo del registro elettronico) e tutti i plessi, compreso la nuova struttura di Trecastagni hanno la connessione internet (realizzata con i fondi della scuola) Infine, l'Istituto ha avviato una procedura di fundraising attraverso la ricerca di sponsor.

Vincoli

L'Istituto e' frazionato in diversi plessi (9 in tutto, 4 a Nicolosi e 5 nella sede coordinata) e

questo comporta numerose problematiche legate soprattutto alla comunicazione ed alla raggiungibilità delle sedi. Infatti la maggioranza degli alunni(95%) e' pendolare e raggiunge la scuola con i mezzi. Le strutture scolastiche non sono di costruzione recente (ad eccezione del plesso di Trecastagni che e' stato ristrutturato) e necessitano di continua manutenzione- Infine, a tutt'oggi, non tutti i plessi sono dotati di laboratori professionali e quindi le classi necessitano di spostarsi in altro plesso per svolgere le attivita' tecnico-pratiche curricolari. Lo stesso avviene per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche di scienze motorie e sportive, in quanto in assenza di specifici spazi, gli alunni svolgono le attivita' in palestre convenzionate da raggiungere con il pullman dell'istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ROCCO CHINNICI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH05000N
Indirizzo	F.LLI GEMMELLARO, 86 NICOLOSI 95030 NICOLOSI
Telefono	0956136609
Email	CTRH05000N@istruzione.it
Pec	CTRH05000N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipssatchinnicinicolosi.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	1262

❖ SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH05001P
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA MAFALDA S.MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA

Edifici

- Via DEI MIRTICI SNC - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT
- Via regina margherita s.n. - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT
- Via ex via P.ssa di Mafalda snc - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni
573

Approfondimento

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

La storia dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Turistici "Rocco Chinnici" di Nicolosi ha inizio nell'anno scolastico 1988-89 come sede coordinata dell'IPSSAR "G. Falcone" di Giarre. Fino all'a.s. 1995-96 vedeva la formazione delle sole prime tre classi dei vari indirizzi pertanto gli alunni, dopo gli esami di qualifica del terzo anno, erano costretti a completare il proprio percorso

scolastico nella sede dell'IPSSAR "G. Falcone" di Giarre, Istituto da cui dipendeva la sede di Nicolosi.

Il vistoso incremento della popolazione scolastica nel corso degli anni ha favorito l'apertura, nell'a.s. 1996-97, di una nuova sede coordinata nel popoloso quartiere di Monte Po a Catania.

Tale sede, che inizialmente contava solo sei classi, ha acquisito l'autonomia scolastica nell'agosto del 2000, con il coordinamento della sede di Nicolosi e l'assorbimento delle classi del biennio post-qualifica.

L'Istituto di Nicolosi, dopo aver raggiunto le 1000 unità, ad ottobre del 2004 ha acquisito l'autonomia staccandosi dall'IPSSAR di Catania ed avendo come sede coordinata S. Maria di Licodia.

Dal settembre del 2008 la scuola è diretta dalla Prof.ssa Anna Maria Mondati la quale, nel corso di questi ultimi anni, ha dato all'Istituto un particolare imprinting progettuale, un dinamismo che lo ha proiettato in una dimensione di elevata professionalità, nonché un'ulteriore apertura al territorio in risposta agli effettivi bisogni dell'utenza, soprattutto in termini occupazionali.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 alle classi di S. M. di Licodia, in costante incremento, si sono aggiunte quelle collocate nel plesso di Paternò.

La crescente visibilità dell'Istituto nel territorio etneo ha portato ad avere un incremento del numero degli studenti iscritti e del numero delle classi sia a Nicolosi che a Santa Maria di Licodia.

Il 20 aprile 2016 le classi collocate in via Mantova e via Marconi di Nicolosi, sono state trasferite presso la struttura dell'Istituto Salesiano Don Bosco a Pedara.

Il 27 febbraio 2018 all'Istituto si è aggiunta la struttura "Albergo didattico di Trecastagni" ex Ostello della Gioventù., che, nell'anno scolastico 2018/2019, ospita due prime classi.

Con Decreto n.164 del 28/01/2019 l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Sicilia ha decretato, con decorrenza dall'anno scolastico 2019-20, l'attivazione :

- del nuovo indirizzo di studio "**Corso serale Indirizzo Servizi per Enogastronomia e**

Ospitalità alberghiera";

- dell'opzione "**Prodotti dolciari artigianali e industriali**", che afferisce all'articolazione *Enogastronomia*.

DATI GENERALI

L'istituto è articolato su più plessi ubicati nei Comuni di Nicolosi, Trecastagni, Pedara, Santa Maria di Licodia e Paternò.

Sede centrale di Nicolosi (CT)

PLESSI:

- **PRESIDENZA E UFFICI: VIA GEMMELLARO S.N.C.**
- **VIA GEMMELLARO – NICOLOSI (N. 20 CLASSI)**
- **VIA MORO – NICOLOSI (N. 5 CLASSI)**
- **PLESSO DI PEDARA (N. 11 CLASSI)**
- **ALBERGO DIDATTICO DI TRECASTAGNI(N. 2 CLASSI)**

Sede di Santa Maria di Licodia (CT)

PLESSI:

- **VIA DEI MIRTII/IMPASTATO (N. 11 CLASSI)**
- **VIA REGINA MARGHERITA S.M. DI LICODIA (N. 12 CLASSI)**
- **PLESSO DI PATERNO' (N. 6 CLASSI)**
- **POLO LABORATORIALE VIA PRINCIPESSA MAFALDA S.M. DI LICODIA**

I

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	7
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Cucina	9
	Sala	8
	Front Office	10
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
	Sala Riunioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Auletta per Scienze Motorie e Sportive	1
Servizi	Scuolabus	
	Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche

1

Approfondimento

Unica carenza strutturale rilevata è l'assenza di una palestra che consenta, anche nei periodi invernali, di poter svolgere le attività pratiche di scienze motorie.

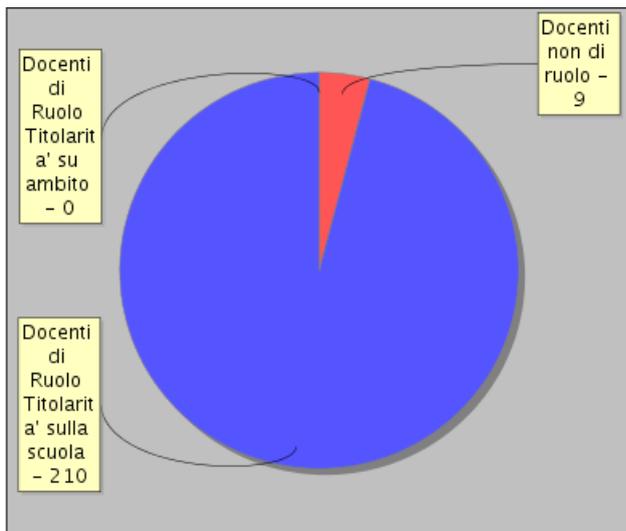
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	182
Personale ATA	48

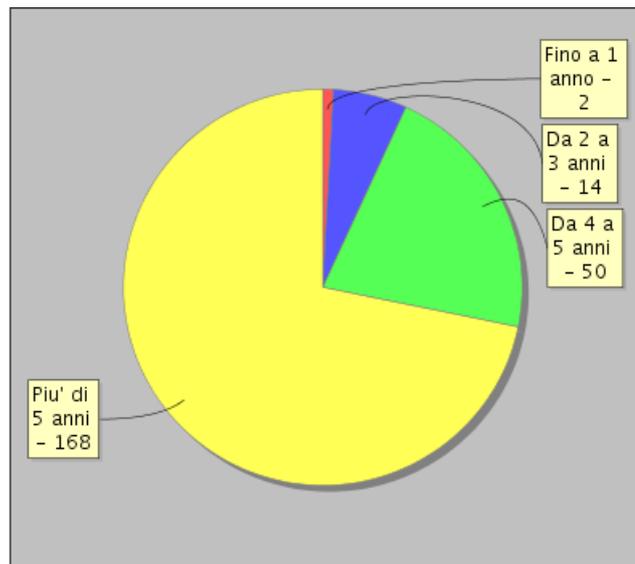
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 210
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 50
- Piu' di 5 anni - 168



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Alberghiero "Rocco Chinnici" di Nicolosi, con la sua sede coordinata di Santa Maria di Licodia, forte della propria tradizione riconosciuta dal tessuto sociale etneo, che ha fatto sì che diventasse, nell'arco di un decennio, un punto di riferimento importante del settore formativo, pone al centro della sua mission, e di tutte le scelte educative e didattiche, la formazione culturale e professionale dell'alunno, futuro cittadino del domani.

La scelta di intitolare la nostra scuola - il 25 gennaio 2013 - a "Rocco Chinnici", il magistrato barbaramente assassinato dalla mafia il 29 luglio del 1983, con l'intento di rendergli omaggio ed affidare alla memoria delle future generazioni il nome di un uomo che ha dedicato la sua vita all'affermazione della legalità, ha voluto e vuole essere una scelta di campo, la scelta della legalità come valore fondante dell'educazione.

Un'educazione per la legalità, che passa attraverso la pratica quotidiana di tanti docenti, il loro impegno nell'affermazione di una cultura fondata sul rispetto delle regole, delle persone, degli ambienti, nell'attenzione all'integrazione di alunni con bisogni speciali, nella valorizzazione delle eccellenze, nella lotta alla dispersione scolastica, fertile terreno su cui possono annidarsi varie forme di illegalità.

Ma l'affermazione della legalità passa anche attraverso la crescita culturale e professionale dei ragazzi, e, per noi dell'alberghiero, la preparazione al lavoro.

E nel lavoro che può rendersi tangibile e reale la battaglia per la legalità, perché parafrasando il giudice A. Caponnetto "La mafia teme più la scuola della giustizia", noi diciamo "teme più il lavoro che la giustizia".

Un obiettivo, questo, perseguito insieme ai nostri interlocutori prioritari: le famiglie, le imprese del territorio, le istituzioni e gli enti locali, in un sistema di reciproco riconoscimento.

Lo specifico dei piani di studio del nostro Istituto è lo sviluppo di competenze



tecniche e professionali per operare nel multiforme settore dei Servizi turistici in generale e, nello specifico, in quello dei servizi alberghieri.

A tal fine la didattica e l'organizzazione dell'Istituto sono orientati a potenziare l'offerta formativa, in modo da poter rispondere alle esigenze provenienti dal contesto territoriale, attraverso un'azione sinergica con gli enti locali, le associazioni del territorio, l'economia locale, intesa anche come ambiente "di sbocco" del risultato formativo, per poter contribuire a creare una "Comunità educante", al servizio dei suoi membri.

Dinanzi ad un mercato del lavoro sempre più competitivo, ad una società in costante mutamento, la scuola non può fermarsi, non può smettere di ricercare, non può rinunciare a interrogarsi, a innovare la sua didattica, ad evolversi per meglio rispondere ai bisogni di un'utenza mutevole e giustamente esigente. Per questo crediamo ad una scuola non immutabile, ma sempre in miglioramento, alla ricerca di standard sempre più alti, di soluzioni sempre più efficaci. Tale obiettivo, concretamente, si traduce in obiettivi/azioni che impegnano la nostra comunità:

- *avere sempre al centro dell'attenzione l'interesse per l'utenza e la soddisfazione delle sue attese (in primo luogo gli studenti, ma anche gli insegnanti, le famiglie);*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti, puntando alla riduzione della concentrazione nelle fasce più basse

Traguardi

Riduzione della % degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse

Priorità

Riconoscere i talenti e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio

Traguardi

Aumentare il numero di alunni partecipanti a manifestazioni, competizioni con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare gli apprendimenti degli studenti in particolare nelle prove INVALSI di italiano ,operando sulla riduzione della varianza tra le classi

Traguardi

Ridurre il GAP in italiano con le scuole professionali nazionali. In matematica ridurre la varianza tra le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti adottando strumenti di osservazione e di valutazione

Traguardi

Implementare il codice di comportamento, monitorarne l'osservanza da parte degli studenti e migliorare le competenze di cittadinanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Alberghiero "Rocco Chinnici" di Nicolosi, con la sua sede coordinata di Santa Maria di Licodia, forte della propria tradizione riconosciuta dal tessuto sociale etneo, che ha fatto sì che diventasse, nell'arco di un decennio, un punto di riferimento importante del settore formativo, pone al centro della sua mission, e di tutte le scelte educative e didattiche, la formazione culturale e professionale dell'alunno, futuro cittadino del domani.

La scelta di intitolare la nostra scuola –il 25 gennaio 2013 - a "Rocco Chinnici", il magistrato barbaramente assassinato dalla mafia il 29 luglio del 1983, con l'intento di rendergli omaggio ed affidare alla memoria delle future generazioni il nome di un uomo che ha dedicato la sua vita all'affermazione della legalità, ha voluto e vuole essere una scelta di campo, la **scelta della legalità come valore fondante dell'educazione.**

Un'educazione per la legalità, che passa attraverso la pratica quotidiana di tanti



docenti, il loro impegno nell'affermazione di una cultura fondata sul rispetto delle regole, delle persone, degli ambienti, nell'attenzione all'integrazione di alunni con bisogni speciali, nella valorizzazione delle eccellenze, nella lotta alla dispersione scolastica, fertile terreno su cui possono annidarsi varie forme di illegalità.

Ma l'affermazione della legalità passa anche attraverso la crescita culturale e professionale dei ragazzi, e, per noi dell'alberghiero, la preparazione al lavoro.

E nel lavoro che può rendersi tangibile e reale la battaglia per la legalità, perché parafrasando il giudice A. Caponnetto "La mafia teme più la scuola della giustizia", noi diciamo "teme più il lavoro che la giustizia".

Un obiettivo, questo, perseguito insieme ai nostri interlocutori prioritari: le famiglie, le imprese del territorio, le istituzioni e gli enti locali, in un sistema di reciproco riconoscimento.

Lo specifico dei piani di studio del nostro Istituto è lo sviluppo di competenze tecniche e professionali per operare nel multiforme settore dei Servizi turistici in generale e, nello specifico, in quello dei servizi alberghieri.

A tal fine la didattica e l'organizzazione dell'Istituto sono orientati a potenziare l'offerta formativa, in modo da poter rispondere alle esigenze provenienti dal contesto territoriale, attraverso un'azione sinergica con gli enti locali, le associazioni del territorio, l'economia locale, intesa anche come ambiente "di sbocco" del risultato formativo, per poter contribuire a creare una "Comunità educante", al servizio dei suoi membri.

Dinanzi ad un mercato del lavoro sempre più competitivo, ad una società in costante mutamento, la scuola non può fermarsi, non può smettere di ricercare, non può rinunciare a interrogarsi, a innovare la sua didattica, ad evolversi per meglio rispondere ai bisogni di un'utenza mutevole e giustamente esigente. Per questo crediamo ad una scuola non immutabile, ma sempre in miglioramento, alla ricerca di standard sempre più alti, di soluzioni sempre più efficaci. Tale obiettivo, concretamente, si traduce in obiettivi/azioni che impegnano la nostra comunità:

- § avere sempre al centro dell'attenzione l'interesse per l'utenza e la soddisfazione delle sue attese (in primo luogo gli studenti, ma anche gli insegnanti, le famiglie);



- § preparare gli studenti a inserirsi in un mondo del lavoro molto esigente, ma anche ad affrontare la prosecuzione degli studi a livello universitario;
- § porre grande impegno nella politica di formazione-aggiornamento di tutto il personale della scuola, per garantire capacità e competenze professionali necessarie a raggiungere i risultati programmati e mantenere i livelli raggiunti;
- § rilevare ed analizzare con cura il giudizio ed il grado di soddisfazione dei principali referenti (studenti, insegnanti, famiglie) per trarne indicazioni per il miglioramento;
- § essere attenti alle innovazioni possibili, per anticipare i tempi e trovarci pronti ai continui cambiamenti;
- § far tesoro delle esperienze accumulate per correggere errori e sviluppare risultati positivi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO 1 - PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Il Percorso proposto, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sull'esito delle Prove Invalsi sia per le seconde classi che per le quinte attraverso progetti di potenziamento di italiano, matematica e inglese. Si prevede la somministrazione e l'analisi di quesiti Invalsi, utilizzando anche gli esempi proposti dall'Invalsi, attraverso anche il game based learning per motivare maggiormente gli alunni e anche attraverso la strategia del *problem solving*

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire e somministrare periodicamente, durante tutto l'anno, prove comuni sul modello Invalsi, e potenziare apprendimenti in



situazione , anche per le 5° classi, come richiesto dalla nuova normativa degli esami di Stato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, puntando alla riduzione della concentrazione nelle fasce piu' basse

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti degli studenti in particolare nelle prove INVALSI di italiano ,operando sulla riduzione della varianza tra le classi

"Obiettivo:" Potenziare una didattica per competenze, monitorando gli esiti ed adeguando l'azione didattica alla valutazione in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, puntando alla riduzione della concentrazione nelle fasce piu' basse

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti degli studenti in particolare nelle prove INVALSI di italiano ,operando sulla riduzione della varianza tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATEMATICA IN PILLOLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

docenti di matematica

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze in matematica

Miglioramento degli esiti delle prove invalsi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "LEGGO, COMPRENDO E SCRIVO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Docente di lettere (docente organico dell'autonomia con ore di potenziamento)

Risultati Attesi

Miglioramento e consolidamento rispetto alla situazione di partenza del livello qualitativo degli alunni nelle prove invalsi per arrivare alla media delle scuole con contesto socio-culturale simile. Miglioramento dell'utilizzo delle regole grammaticali straniere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVALSI.....AMO!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Docente di matematica

Risultati Attesi

Miglioramento e consolidamento, rispetto alla situazione di partenza, del livello qualitativo degli alunni nelle prove Invalsi per arrivare alla media delle scuole con contesto socio - culturale simile.

❖ PERCORSO 2 - PUNTARE ALL'ECCELLENZA

Descrizione Percorso

Il percorso in oggetto punta a "Migliorare la qualità degli apprendimenti ed innalzare i traguardi formativi degli alunni" potenziando la didattica per competenze organizzando sin dalla prima classe del quinquennio la programmazione per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi relativi alle attività economiche di riferimento, con il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzativi.

Si prevede, a tal fine, di agire su due fronti:

- organizzare un'attività di formazione dei docenti sullo sviluppo della didattica per competenze
- organizzare percorsi progettuali di preparazione agli alunni talentuosi per la partecipazione a gare disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire e somministrare periodicamente, durante tutto l'anno, prove comuni sul modello Invalsi, e potenziare apprendimenti in situazione, anche per le 5° classi, come richiesto dalla nuova normativa degli esami di Stato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti, puntando alla riduzione della concentrazione nelle fasce più basse

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riconoscere i talenti e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio

"Obiettivo:" Migliorare la qualità degli apprendimenti ed innalzare i traguardi formativi degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, puntando alla riduzione della concentrazione nelle fasce più basse

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riconoscere i talenti e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli apprendimenti degli studenti in particolare nelle prove INVALSI di italiano ,operando sulla riduzione della varianza tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, puntando alla riduzione della concentrazione nelle fasce più basse

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riconoscere i talenti e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli apprendimenti degli studenti in particolare nelle prove INVALSI di italiano ,operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti adottando strumenti di osservazione e di valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

Docente Esterno di Lettere con comprovate esperienze nella tematica prevista

Risultati Attesi

La proposta di formazione intende sviluppare un percorso operativo finalizzato a sostenere lo sviluppo professionale in coerenza con le nuove linee guida della riforma dei Professionali . A tale scopo si alterneranno momenti informativi e momenti di lavoro di gruppo, finalizzato sia all’analisi critica delle proprie esperienze professionali, sia alla elaborazione di proposte e strumenti operativi comuni.

In particolare le competenze attese si possono riferire ai seguenti indicatori:



- Sapere costruire U.D.A. per assi disciplinari
- Saper costruire prove di competenza
- Saper attuare valutazioni autentiche
- Saper costruire compiti autentici e rubriche di prestazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL SUCCESSO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI (GARA)

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Docente ITP di cucina e docente ITP sala

Risultati Attesi

Obiettivi generali:

- Migliorare le coscienze, le abilità tecniche e professionali e le competenze in materia;
- Sviluppare le competenze necessarie per affrontare con professionalità e dedizione l'attività professionale;
- Scambio di idee culturali e professionali con altri del settore;
- Acquisire e potenziare nuove tecniche per migliorare il proprio bagaglio professionale.
- Migliorare e potenziare il proprio bagaglio culturale, professionale per permettere la partecipazione alla gara nazionale

Obiettivi settore sala – bar:

- Saper organizzare il lavoro di sala in tutte le sue fasi (allestimento, servizio al cliente, riassetto)
- Eseguire una corretta degustazione guidata con relative analisi sensoriali
- Riuscire ad abbinare un vino ad un piatto
- Preparare un cocktail utilizzando le tecniche AIBES
- Saper vendere un prodotto anche in lingua inglese



- Realizzazione di un evento con relativo menù utilizzando prodotti tipici del luogo con abbinamento cibo-vino
- Emissione dei documenti (fattura)

Obiettivi settore cucina:

- Conoscere le principali forme di cucina e le differenze esistenti tra di esse.
- Elaborare la materia prima trasformandola in un piatto culinario
- Organizzare e gestire la produzione il confezionamento di un piatto in modo professionale e artistico.
- Realizzazione di un menù per particolari patologie con redazione scheda tecnica, motivazione scelta piatti, calcolo kcal e scheda food_ cost

Obiettivi settore ricevimento:

- Saper interagire con gli altri utilizzando un linguaggio corretto e professionale
- Elaborare un itinerario turistico anche in lingua inglese
- Elaborare un percorso tra storia, cultura cibo e vino
- Saper redigere una lettera di lavoro utilizzando il PC
- Elaborare un pacchetto promozionale (brochure, volantini, itinerari)
- Risolvere con tatto e discrezione un reclamo presentato dal cliente (rolle playning)
- Gestione del cliente check in e check out anche in lingua inglese

❖ PERCORSO 3 - CITTADINI... IN PROGRESS

Descrizione Percorso

Uno degli obiettivi prioritari dell'azione educativa è lo sviluppo della persona nelle sue capacità individuali e sociali per metterla in condizione di poter pensare ed agire con autonomia di giudizio, permettendo positivi e fecondi rapporti di collaborazione con gli altri. Il percorso di miglioramento punta a sviluppare in tutti gli attori della comunità scolastica la sensibilità verso le competenze di cittadinanza attiva. diverse iniziative; seminari, incontri tematici e progetti didattici *ad hoc*.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere modalita' di recupero e potenziamento per classi aperte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti, puntando alla riduzione della concentrazione nelle fasce piu' basse

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti adottando strumenti di osservazione e di valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Attivare sul sito della scuola un canale "riservato" di comunicazione aperto alle famiglie, per segnalare o affrontare problematiche o fare proposte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti adottando strumenti di osservazione e di valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "BATTÌA ANCORA" LA VITA DI PLACIDO RIZZOTTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
Responsabile		

Docenti di lettere

Risultati Attesi

Il progetto vuole essere un'occasione per favorire una riflessione civile e sociale volta a sensibilizzare e coinvolgere i giovani in età adolescenziale sul tema della violenza e della sopraffazione.

L'idea è quella di riproporre una manifestazione teatrale, già realizzata l'anno scorso, coinvolgendo altri studenti, attraverso un percorso culturale creativo, lavoro di gruppo, condivisione di obiettivi comuni in grado di produrre esperienze di crescita personale.

Per gli alunni l'esperienza della messa in scena è utile a mettere in gioco le proprie voci inespresse, soprattutto in una fase evolutiva problematica come quella adolescenziale. Il teatro si inserisce proprio in questa necessità di sfogo di espressione del corpo, per trasformare istanze nuove e nascoste, in una forma d'espressione riconosciuta e riconoscibile, e quindi gratificante, e in una modalità di relazione che attraversa e trascende le insicurezze e gli eccessi, convogliandole nella cooperazione e nel lavoro di squadra.

L'attività teatrale rappresenta un valido strumento educativo poiché mette al centro del processo formativo lo studente, considerandolo come persona, dotato di una sfera emotiva e di capacità creative.

Obiettivi:

- Potenziare le attività creative per favorire l'inclusione anche attraverso l'uso delle diverse forme artistiche e modalità espressive.
- Migliorare le capacità espressive.
- Potenziare la capacità di comunicazione.
- Diffondere una cultura consapevole della legalità e dei valori della cittadinanza.
- Potenziare l'autostima e il senso di responsabilità.
- Prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione e degli insuccessi
- Indurre a comprendere il valore delle regole e l'importanza della loro osservanza.
- Contrastare la cultura mafiosa.

- Migliorare le capacità di aggregazione e socializzazione.
- Favorire la motivazione allo studio e l'interesse scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIAMO LE(G)ALI

Destinatari

Studenti

Responsabile

Docente di lettere

Risultati Attesi

Il progetto mira a diffondere la cultura della legalità e vedrà gli studenti impegnati in attività laboratoriali pomeridiane in vista di manifestazioni pubbliche esterne alla scuola come la giornata contro la violenza sulle donne; la giornata in memoria delle vittime innocenti delle mafie; incontri con Polizia Postale per la prevenzione e lotta al Cyberbullismo ecc...; tutto il lavoro del progetto sfocerà e troverà il suo culmine nella visita/viaggio d'istruzione nei luoghi della memoria presso strutture confiscate alla mafia

Obiettivi/risultati d'apprendimento

- Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile;
- Effettuare riflessioni sui costi sociali a carico della collettività per una mancata osservanza delle suddette norme;
- Educare alla legalità in un campo di crescente interesse per i nuovi adolescenti.
- Tutelare i ragazzi, grandi utenti di Internet e dei servizi di telefonia mobile, ma spesso poco consapevoli e pertanto potenziali vittime o autori di reati.
- Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta.



- Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno.
- Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni concrete vissute dai ragazzi, senza tralasciare le motivazioni che sottendono agli atti di sopruso e di violenza e al disagio ad essi connesso.
- Con riferimento al rispetto della persona, conoscere le conseguenze psico-fisiche e legali dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti e prevenirne l'uso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO FEMMINICIDIO E MAFIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente organico potenziato e docente di lettere

Risultati Attesi

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità per
- favorire l'inclusione
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- è stata individuata una task force per il rinnovamento della didattica



(metodologia Flipped Classroom), in due classi sperimentali del biennio, che, nell'arco dei tre anni, ha coinvolto il maggior numero dei docenti per un ripensato impegno professionale, diffondendo nuovi strumenti e pratiche di valutazione;

- è stata completata la dotazione di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) attualmente presenti solo in poche aule per garantire pari opportunità didattiche a tutti gli alunni dell'Istituto;
- è stato attivato dall'a.s. 2016/2017 un corso di formazione sulle "Competenze Digitali e Didattica innovativa" e un nutrito gruppo di docenti è stato formato sulle nuove metodologie didattiche e sulle nuove pratiche di valutazione;
- sono stati aggiornati ed integrati i pc dei laboratori di informatica ed è stata prevista la realizzazione di nuovi laboratori di informatica e di lingue
- è stata creata una commissione *ad hoc* formata dai docenti delle classi quinte impegnati nell'analisi della documentazione relativa al nuovo esame di stato

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, nonostante la frammentazione in 11 plessi dislocati su 4 Comuni diversi, ha costruito nel tempo una sua identità "unitaria", ben identificabile nel territorio. Tale identità è frutto di un incessante lavoro di **partecipazione** e di **coordinamento organizzativo**. Partecipazione dei docenti nella definizione delle priorità, delle strategie e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche sulla base di un'approfondita analisi del contesto, di un'attenta rilevazione delle esigenze della realtà sociale ed economica del territorio di riferimento e delle aspettative delle famiglie.

Il coordinamento organizzativo, nell'ottica di promuovere una leadership distribuita che potesse dare unitarietà e coesione al progetto della scuola, anche in plessi/paesi distanti, si palesa, in primo luogo, con l'assegnazione di responsabilità a soggetti in possesso di competenze professionali specifiche, documentate dalla positività delle



esperienze maturate: lo staff di direzione, fondamentale, per rendere ogni componente della scuola, anche quella dei plessi più lontani, parte attiva e consapevole del comune agire, nell'ottica del miglioramento dell'Istituto.

Il coordinamento si articola inoltre in diverse altre azioni: definizione degli ambiti di progettazione, all'interno degli OO.CC., sulla base degli obiettivi strategici; articolazione delle ore di potenziamento in progetti coerenti con le priorità del RAV; lavoro dei dipartimenti di elaborazione di strumenti di valutazione comuni; promozione di gruppi di lavoro, in continuità con le scuole di primo grado del territorio o in collegamento col mondo del lavoro per azioni d'orientamento post-diploma; individuazione, all'interno del Collegio, delle tipologie delle funzioni strumentali al P. O. F. e al lavoro delle stesse in raccordo con i docenti e con i consigli di classe, per il monitoraggio delle attività progettuali promosse; promozione di attività di formazione del personale (che hanno rappresentato oltre che una importante leva per incrementare e mantenere la motivazione, uno stimolo per rendere ogni componente della scuola parte attiva e consapevole del processo di miglioramento); elaborazione insieme ai docenti dell'area tecnico-professionale di nuovi piani di lavoro finalizzati all'apertura del **ristorante didattico**, prevista per il nuovo a.s.. Proprio quest'ultima attività, che sarà realizzata nel plesso di Trecastagni, costituisce un progetto fortemente innovativo in quanto i ragazzi avranno modo di sperimentare sul campo quanto appreso, di potenziare e di affinare le competenze acquisite attraverso compiti di realtà con ospiti veri.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Dalla rilevazione di un bisogno attuale di formazione espresso dai docenti a fronte dell'innovazione prodotta dal decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 che ha riformato l'istruzione professionale, è stata avviata sin dall'a.s. 2018-2019, un'attività di formazione, rivolta ai docenti delle prime classi, volta a sviluppare un percorso operativo finalizzato a sostenere lo sviluppo professionale in coerenza con le nuove linee guida della riforma dei Professionali.

Al fine di poter costruire un curriculum per competenze, si prevede di proseguire anche negli anni successivi tale formazione con i docenti delle altre classi.

In particolare le competenze attese si possono riferire ai seguenti indicatori:

- Sapere costruire U.D.A. per assi disciplinari
- Saper redigere e utilizzare quale strumento di lavoro il P.F.I. (Piano formativo



individuale) nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti

- Saper costruire prove di competenza
- Saper attuare valutazioni autentiche
- Saper costruire compiti autentici e rubriche di prestazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La situazione logistica dell'Istituto, ovvero l'eccessiva frammentazione in diversi plessi, che ha comportato certamente una assai difficile organizzazione delle attività, ha costituito anche uno stimolo a migliorare, attraverso specifici progetti a finanziamento europeo o attraverso il supporto degli Enti locali o attraverso le proprie risorse, le condizioni strutturali dei singoli plessi.

In particolare si è impegnati nell'adozione di nuovi e più adeguati spazi di apprendimento su cui sviluppare l'innovazione didattica e nell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica, per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo per tutti gli stili di apprendimento .

L'utilizzo delle tecnologie rappresenta infatti una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento.

E' in questa direzione che si sta ultimando, per il plesso di via F.lli Gemmellaro, il progetto Hi-tech Lab , (FESR - Laboratori Innovativi - 10.8.1.B1) che prevede la creazione di un laboratorio linguistico, quale strumento in grado di sopperire alle più svariate esigenze didattiche sia per l'insegnamento delle materie linguistiche, sia di qualsiasi disciplina e materia scolastica. Le moderne strategie didattiche faranno sì che ogni docente, in laboratorio, potrà usufruire di specifiche opportunità operative, fra cui dividere la classe in gruppi, controllare in qualsiasi momento il lavoro dei singoli allievi, registrare tutti gli interventi, mandare diversi esercizi a vari gruppi di alunni, lavorare con contenuti multimediali ecc.

E' poi prevista un'analogha realizzazione nel plesso di Trecastagni e nel plesso di Santa M. di Licodia.

Attraverso l'adesione all'avviso 7 del PNSD (Avviso prot. n. 30562 del 27 novembre 2018), si prevede infatti la creazione nel plesso di Trecastagni di un ambiente di apprendimento innovativo sia fisico (con arredi mobili per adattare il setting di



apprendimento) che virtuale (attraverso strumenti hardware e software), al fine di innovare l'indirizzo di accoglienza turistica e di implementare tutte le competenze disciplinari e di cittadinanza, favorendo, attraverso una didattica collaborativa, l'inclusione degli studenti.

Attraverso l'adesione all'Avviso pubblico n. 6 "Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana" Leggo al quadrato², si prevede invece, nel plesso di Paternò e di Santa Maria di Licodia, la creazione e il potenziamento di un laboratorio multimediale

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ROCCO CHINNICI

CTRH05000N

SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI
NICOLOSI

CTRH05001P

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

L'identità degli istituti professionali riformati è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso l'integrazione di saperi e competenze dell'area d'istruzione generale e dell'area d'indirizzo/professionale. Tale integrazione consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio enogastronomico e di accoglienza turistica, ovvero di essere in grado di "agire con autonomia e responsabilità nel sistema di relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro".

Obiettivo dell'area d'istruzione generale: fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione – una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche ed applicative nonché

abilità cognitive proprie dell'area d'indirizzo.

Obiettivo dell'area d'indirizzo (presente sin dal primo biennio): far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei settori produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Pur avendo una loro specificità, le due aree non sono nettamente separabili, perché, da un lato, la cultura generale (necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini), include una FORTE ATTENZIONE ai TEMI del LAVORO e delle TECNOLOGIE e, dall'altro, una MODERNA CONCEZIONE della PROFESSIONALITA'; richiede competenze tecniche, comunicative e relazionali. Nel primo biennio l'area d'istruzione generale ha funzione orientativa, nel secondo biennio e quinto anno svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici.

Con il **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61** (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d, della legge 13 luglio 2015, n. 107) si è riconciliata quella netta spaccatura tra cultura e lavoro, la prima appannaggio esclusivo del Sistema d'Istruzione, il secondo riservato alla Formazione professionale. Adesso anche i percorsi di IeFP concorrono a dare allo studente un'impronta educativa e culturale ed entrambi i settori prevedono un PECuP ovvero un Profilo Educativo Culturale e Professionale.

Negli Istituti Professionali Statali non è più consentito conseguire un diploma di qualifica alla fine del III anno e la segmentazione curricolare prevede un percorso triennale articolato in due bienni e un V anno (2+2+1).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ROCCO CHINNICI CTRH05000N (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ROCCO CHINNICI CTRH05000N (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO 2018/19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ROCCO CHINNICI CTRH05000N (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
FRANCESE	2	0	0	0	0
STORIA	1	0	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ROCCO CHINNICI CTRH05000N (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
NUOVO QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO 2018-2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

ROCCO CHINNICI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curriculum assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum (...); - la progettazione disciplinare per competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto incentiva la partecipazione ai progetti sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere. In senso più generale la scuola intende curare la formazione integrale della persona umana educando gli alunni: 1) al valore

del rispetto in senso ampio: a. rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia; b. pari opportunità; c. educazione alla non-violenza e alla gestione dei conflitti; d. rispetto dell'ambiente e cura dei materiali; 2) al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva: a. alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

Utilizzo della quota di autonomia

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11 indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per avviare la riforma, offrendo una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.I. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che Le istituzioni scolastiche possono utilizzare: 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori; 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CDC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno; - il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale; - il D.S., sentito il CDC, individua e designa il docente tutor che seguirà i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.; - le discipline sono aggregate per assi culturali; - i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.

Insegnamenti opzionali

Studio della lingua tedesca. Con Decreto n.164 del 28/01/2019 l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Sicilia ha decretato, con decorrenza dall'anno scolastico 2019-20, l'attivazione : - dell'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali", che afferisce all'articolazione Enogastronomia.

NOME SCUOLA

SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curriculum assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum (...); - la progettazione disciplinare per competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto incentiva la partecipazione ai progetti sull'educazione alle pari opportunità e

sulla prevenzione della violenza di genere. In senso più generale la scuola intende curare la formazione integrale della persona umana educando gli alunni: 1) al valore del rispetto in senso ampio: a. rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia; b. pari opportunità; c. educazione alla non-violenza e alla gestione dei conflitti; d. rispetto dell'ambiente e cura dei materiali; 2) al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva: a. alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

Utilizzo della quota di autonomia

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo enogastronomia e ospitalità alberghiera. Ognuno degli 11 indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per avviare la riforma, offrendo una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento: il D.I. 92/2018 che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che Le istituzioni scolastiche possono utilizzare: 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori; 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CDC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno; - il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale. Il D.S. sentito il CDC, individua e designa il docente tutor che seguirà i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.; - le discipline sono aggregate per assi culturali; - i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Descrizione:

L' alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica, introdotta nel sistema educativo dall'art. 4 della L. 53/2003, con l'obiettivo di arricchire i percorsi del secondo ciclo con competenze spendibili nel mercato del lavoro.

La Legge n. 107/2015 (c.d. Buona Scuola) ha sistematizzato l'alternanza scuola-lavoro nei percorsi del secondo ciclo, introducendo l'obbligo per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di svolgere in alternanza un monte ore minimo di 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e 200 ore per i licei, da inserire nel Piano dell'offerta triennale.

Dal 2019 l'alternanza scuola-lavoro si chiamerà PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento): essa prevederà una riduzione proporzionata delle ore a seconda degli indirizzi di studio e un monte ore minimo obbligatorio di 210 ore per gli istituti professionali, 150 ore per gli istituti tecnici, 90 ore nei licei.

Referenti del progetto: Prof. Alessandro Safonte e Alessandro Scavo

I percorsi in alternanza scuola-lavoro sono organizzati sulla base di convenzioni tra l'istituzione scolastica o formativa e il soggetto ospitante, che li regolamentano alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del percorso ordinario (d.lgs n. 77/2005). Nell'ambito dell'alternanza la permanenza dei giovani in contesti lavorativi non si configura come un rapporto di lavoro: i giovani mantengono lo status di studenti e la scuola o l'istituzione formativa è responsabile dell'intero percorso.

L'alternanza si realizza svolgendo attività all'interno e all'esterno della scuola, in un percorso ideale che parte dalla didattica laboratoriale e giunge al rapporto di collaborazione fra scuole, studenti ed imprese ospitanti. Il percorso è monitorato attraverso la collaborazione fra i soggetti coinvolti, nel cui ambito il ruolo del tutor scolastico e di quello aziendale è di particolare rilievo.

Nel contesto della sperimentazione del sistema duale in Italia, lo Stato, le Regioni e le Province Autonome hanno concluso un accordo (CSR 158/2015 del 24/9/15) su un progetto di rafforzamento del suddetto sistema nell'ambito della leFP che consentirà agli studenti iscritti ai corsi leFP regionale di optare per un modello formativo duale in cui l'alternanza scuola-lavoro verrà "rafforzata" da periodi di applicazione pratica presso un datore di lavoro.

L'istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla

struttura ospitante/azienda valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso.

Le competenze acquisite costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato. Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

I percorsi formativi di alternanza scuola lavoro sono resi possibili dalle Istituzioni scolastiche sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. Affinché si realizzi una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. Dopo questa fase di studio, le scuole individuano le realtà produttive con le quali poter avviare collaborazioni concrete: queste assumeranno sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.

I percorsi di alternanza possono svolgersi anche all'estero, oppure, durante la sospensione delle attività didattiche o con la modalità dell'impresa formativa simulata.

L'esperienza verrà valutata dalle Aziende e tale valutazione verrà recepita dalla scuola che la trasferirà nel curriculum scolastico. Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni. Infatti la fase più innovativa prevista dal decreto legislativo n. 77/2005 è la co-progettazione dei percorsi formativi personalizzati tra scuola e l'azienda ospitante, come pure dei criteri di verifica e valutazione delle competenze acquisite. In tale ottica:

- il consiglio di classe delega il gruppo di lavoro ASP per la pianificazione del percorso personalizzato, coerentemente alle caratteristiche degli allievi, finalizzato al successo formativo delle competenze; trasversali e tecnico professionali;
- la progettazione del gruppo di lavoro ASP-tutor scolastico viene realizzata con la collaborazione del tutor aziendale per individuare gli obiettivi formativi/orientativi da perseguire;

- la definizione del percorso formativo è condivisa con il tutor aziendale.
- Il progetto si svolge per gruppi di allievi di classi differenti includendo per quanto possibile gli studenti con diversa abilità se non inseriti in altri percorsi formativi personalizzati.

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto rivolto a tutti gli allievi del secondo, terzo, quarto e quinto anno va visto come piano integrativo al POF per costituire uno strumento sotto molteplici profili (didattici, organizzativi, tecnici, professionali); il progetto intende perseguire alcuni aspetti quali:

- ü Si prevede l'apertura di uno sportello ascolto con orari di apertura pomeridiani, gestito dagli alunni e dai docenti e finalizzato ad una attività di consulenza sul mondo del lavoro (ricerca degli annunci, redazione CV, utilizzazione della corretta navigazione in internet, conoscenza dei siti istituzionali) e la gestione di una pagina Facebook riservata all'alternanza scuola lavoro.
- ü Per tutti gli studenti del triennio (3°, 4° e 5°): durante l'anno scolastico si alternerà per un mese l'attività scolastica con l'attività di stage. I gruppi saranno formati da classi miste a partire dal mese di settembre fino ad aprile per riprendere con il mese di settembre. Gli studenti verranno inseriti nelle aziende in riferimento ai loro desiderata e su avallo del docente tecnico pratico.
- ü Per le classi 2° sono previste visite aziendali, incontri con gli studenti del secondo biennio e monoennio; l'attività di stage estivo c/o aziende qualificate verrà fornita agli allievi che hanno compiuto il 15°anno di età e su indicazione del consiglio di Classe;
- ü Per le classi 3° attività di stage estivo c/o aziende qualificate: tale opportunità verrà fornita agli allievi che nel corso dei primi 3 anni hanno dimostrato reale interesse per la professione, ove possibile gli allievi selezionati potranno partecipare ai percorsi di formazione organizzati in orario extracurricolare. Si prevede la partecipazione a stage invernali ed estivi e se possibile anche all'estero. La partecipazione agli stage verrà offerta attraverso richieste direttamente degli interessati, verranno privilegiati gli allievi meritevoli sotto il profilo tecnico pratico, disciplinare e quelli che

hanno già svolto attività di stage già dal II anno. In tal modo lo stage vuole essere anche una leva per poter motivare gli studenti allo studio.

ü Per quanto riguarda gli allievi del IV anno, verrà rivolta a loro una attività di orientamento lavorativo; saranno organizzati incontri con capi reparti e/o dirigenti di strutture alberghiere/ristorative attraverso visite aziendali o incontri organizzati in sede; laboratori specifici legati al profilo professionale scelto (sala- cucina-ricevimento). Si auspica l'attivazione di moduli pomeridiani di potenziamento delle lingue straniere. Si prevede la partecipazione a stage invernali ed estivi e se possibile anche all'estero. La partecipazione agli stage verrà offerta attraverso richieste direttamente degli interessati, verranno privilegiati gli allievi meritevoli sotto il profilo tecnico pratico, disciplinare e quelli che hanno già svolto attività di stage già dal II anno. In tal modo lo stage vuole essere anche una leva per poter motivare gli studenti allo studio.

ü Per gli allievi del V anno, si prevede di attivare laboratori specifici legati al profilo professionale scelto (sala- cucina-ricevimento), potenziare le loro competenze linguistiche, anche di lingue straniere non presenti nel curriculum scolastico (tedesco), potenziare la conoscenza del proprio territorio (attrattive storico culturali, paesaggistiche, enogastronomiche). Si prevede la partecipazione a stage invernali ed estivi e se possibile anche all'estero. La partecipazione agli stage verrà offerta attraverso richieste direttamente degli interessati, verranno privilegiati gli allievi meritevoli sotto il profilo tecnico pratico, disciplinare e quelli che hanno già svolto attività di stage già dal II anno. In tal modo lo stage vuole essere anche una leva per poter motivare gli studenti allo studio.

ü Si prevede l'attivazione di Gemellaggi finalizzati allo stage e la partecipazione a bandi Erasmus VET

ü Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro si attiveranno tirocini formativi successivamente alla data del diploma ed entro l'anno di conseguimento.

Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

- ü orientare gli allievi nelle loro scelte future lavorative, farli sperimentare e confrontare con il mondo del lavoro;
- ü far loro acquisire ulteriori competenze trasversali ed operative durante l'attività di stage;

- ü integrare l'attività curriculare con il potenziamento principalmente delle competenze linguistiche;
- ü far loro acquisire maggior consapevolezza del loro futuro lavorativo e comprendere l'importanza di conoscere differenti realtà lavorative;
- ü acquisire la capacità di autogestirsi, una maggiore conoscenza del territorio italiano, la capacità di organizzare i viaggi per il raggiungimento dei luoghi di lavoro;
- ü condividere con le proprie famiglie l'esperienza della lontananza;
- ü comprendere il valore lavoro;
- ü migliorare la propria autostima (spesso infatti gli studenti dei professionali vengono etichettati come svogliati e disinteressati);
- ü facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali;
- ü valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento;
- ü accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

- ü assumere un corretto comportamento all'interno della struttura ospite;
- ü dimostrare capacità di integrazione nella realtà lavorativa dell'azienda;
- ü dimostrare attitudine e autonomia operativa nell'utilizzo delle tecniche professionali del settore specifico;
- ü risolvere in modo costruttivo i conflitti;
- ü comprendere le regole sociali presenti nel proprio ambiente sociale;
- ü controllare il proprio sé e auto-monitorare il proprio comportamento comprendendo come incide sul prossimo;
- ü acquisire la capacità di percezione dell'autoefficacia;

ü rispettare le differenze individuali in base al sesso e all'origine etnica.

Obiettivi/risultati attesi:

Terminato il percorso di alternanza scuola lavoro, verrà predisposto un attestato in cui saranno indicati, oltre all'azienda dove ha avuto sede l'attività, il periodo di attuazione, una attenta valutazione dei punteggi assegnati all'allievo attraverso una griglia contenente precisi indicatori. Tale attestazione verrà trasmessa ai consigli di classe che procederanno al termine dell'anno scolastico a predisporre la certificazione delle competenze, così come previsto dal DPR 87/2010.

Tale attestato è spendibile per l'iscrizione al centro per l'impiego.

Enti certificatori che prevediamo di coinvolgere: (CISCO, TRINITY, GOHETE, DELE, DELF, ALLIANCE FRANCAISE, CAMBRIDGE, etc, ONAV, Associazione Sommelier, Associazione Cuochi Etnei, Camera di Commercio, etc).

Rapporti con altre istituzioni o aziende private:

Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti: Ente Parco dell'Etna, Comune di Nicolosi, Ente Bilaterale del Turismo regione Siciliana.

Istituzioni coinvolte Centro per l'impiego di Tremestieri (CT).

Strutture coinvolte:

Sicilia:

"Hilton" 98035 Giardini Naxos (ME)

"Antares Olimpo" Letojanni (ME)

"Romano palace" 95100 Catania

" Villa Itria" – 95030 Viagrande

Calabria

"Italiana Hotels " via Panebianco, 452 - 87100 Cosenza (CS)

"Borgo di Fiuzzi Resort & Spa 4*" contrada Fiuzzi - 87028 Praia a mare (CS)

Sardegna

"Ma & Ma" – Isola della Maddalena (OT)

Toscana

"Italiana Hotels Florence 4*" viale Europa, 205 - 50126 Firenze (FI)

Lombardia

"Italiana Hotels Milan Rho Fair 4*" via Alessandro Volta, 20017 Rho – Milano

"Castello Oldofredi" via Peschiera Maraglio - 25050 Monte Isola, lago di Iseo (BS)

Veneto

"Park Hotel" Peschiera del Garda (VR)

"Hotel Active" Peschiera del Garda (VR)

"Hotel Germano" Bardolino (VR)

Il nostro Istituto ha sottoscritto Partenariati Stabili a durata pluriennale con le seguenti aziende:

- "Italiana Hotels S.r.l." via Turchia, 12 - 50126 Firenze (FI) P.Iva 03064800786 prot. n. 14345 del 17/10/2015
- "Bellatrix S.r.l.", via Campaldo 13. - cap. 25100 Limone sul Garda (BS) - P.Iva 02518520834 prot. n. 12936 del 24/10/16

Da anni le società che gestiscono le strutture svolgono una proficua attività di orientamento e formazione e spesso le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro, al termine del percorso scolastico, si trasformano in Tirocini Formativi finalizzati alla stabilizzazione con regolare contratto di lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'alternanza scuola-lavoro si basa su una concezione integrata del processo educativo in cui momento formativo e momento applicativo si fondono. Attraverso l'alternanza scuola-lavoro, dunque, non vi è più separazione tra educazione "formale", educazione "informale" ed esperienza di lavoro, poiché tutti questi aspetti convivono in un progetto formativo unitario.

Saranno privilegiate le seguenti metodologie: peer education, lavori di gruppo, brainstorming, lezioni frontali, attività laboratoriali, visite aziendali;

Modalità che si utilizzano per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previsti:

Per la valutazione ci si avvarrà di una scheda che ogni tutor aziendale dovrà compilare, sottoscrivere e timbrare. Tale scheda prevede una valutazione in riferimento alle seguenti competenze:

- ü Comunicazione nella lingua italiana
- ü Comunicazione nella lingua straniera
- ü Competenza tecnica e competenza digitale
- ü Competenze sociali e civiche
- ü Imparare ad imparare
- ü Spirito di iniziativa ed intraprendenza

Consapevolezza ed espressione culturale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

L'Offerta Formativa si articola tenendo conto della necessità di correlare i progetti con le priorità di Istituto indicate nel RAV e fa riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Pertanto vengono inseriti nel PTOF quelle azioni progettuali che consentiranno, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento; quelle azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscono a caratterizzare significativamente l'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti sono volti ad arricchire i curricoli disciplinari già definiti dalla scuola; tali progetti sono stati elaborati nella prospettiva della continuità educativa e didattica che si intende garantire all'alunno in un percorso di apprendimento delineato in senso verticale lungo gli anni del primo, del secondo biennio e del quinto anno. Il Collegio dei Docenti ha proposto i seguenti criteri quali indicatori di valutazione ed approvazione dei progetti: - coerenza con il RAV e dunque con il PDM dell'Istituto; - accrescimento di conoscenze, capacità e competenze dei singoli alunni/gruppo classe; - cambiamento di atteggiamenti e di comportamenti degli alunni; - originalità della proposta, soprattutto rispetto ai progetti PON già approvati rispetto ai quali non devono costituire una replica; - sostenibilità interna dei progetti -evitare la sovrapposizione di più progetti nelle stesse classi e con gli stessi .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Cucina

- ❖ **Biblioteche:** Sala
Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

Approfondimento

Progetti POF 2018/2019

Elenco dei progetti approvati dal Collegio docenti per l'a.s. 2018/2019

PROGETTO	RISORSE UMANE <i>(organico dell'autonomia)</i>		PRIORITA' RAV
	Classi	Docenti	
P1 Scuola e legalità	Tutti gli alunni	Sgroi G. Nicosia A. Seminario A	- <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
P2 Io sostengo i giovani talenti. Il paesaggio del vino. Nuove forme della conoscenza del territorio.	40 alunni delle classi terze e quarte	Gennaro G. Piana V.	- <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
P3 Il successo delle competenze professionali (gara)	Alunni delle classi quarte (Cucina, Sala, Acc.Tur.)	Scavo Lo Coco	- <i>Competenze professionali</i>
P4 # La scuola in 3D	15 alunni triennio	D'Urso P. Scorza R. Vitalone L	- <i>Competenze tecnico-professionali</i>

P5 Videocurriculum: a chance for me	Alunni della IV B LSA di S.M.di Licodia	Pulvirenti M.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze di base</i> - <i>Migliorare le competenze linguistiche in inglese</i>
P6 Matematica in pillole	Tutte le classi (in particolare quelle del biennio)	Vitalone P. Insegnanti di matematica	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze di base</i> - <i>Migliorare i risultati scolastici</i>
P7 Comunicare a....vendere	Alunni della V Sala A e B	Sciuto S Gemmellaro M.G	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze professionali</i>
P8 Battia Ancora	40 alunni dell'Istituto	Mazzaglia C. Gemmellaro M.G	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
P9 Siamo Le(g)ali	25/30 alunni del triennio di S.M. di Licodia	Pulvirenti C. M.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
P10 Creative Cake Design	Alunni delle terze classi	Gemmellaro G.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze professionali</i>
P11 Corso antincendio		Vitalone P. Fischella A.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Legge sulla sicurezza</i>
P12 Sicurezza in laboratorio		Docente formatore sicurezza interno	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Legge sulla sicurezza</i>
P13 Aspettando...Storie sotto il Vulcano	Tutti gli alunni	Leonardi N.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> - <i>Competenze di base</i>

P14 Filmforum for learning	Tutti gli alunni	Catalano E. Macca A. Scionti V.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze di base</i> - <i>Migliorare le competenze linguistiche in inglese</i>
P15 #kahoot#gameoftheyear#	Tutti gli alunni	Catalano E. Scionti V.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze di base</i> - <i>Migliorare le competenze linguistiche in inglese</i>
P16 Lezione spettacolo interattivo in lingua inglese	Alunni del biennio e triennio	Catalano E. Scionti V.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze di base</i> - <i>Migliorare le competenze linguistiche in inglese</i>
P17 Welcome to Cruises Careers	20 alunni delle quinte classi	Catalano E. Scionti V.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze di base</i>
P18 #Colazioni...amo Insieme!!!#	Alunni delle classi prime e seconde		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze tecnico-professionali</i>
P19 Il cammino della mafia	Alunni delle classi quinte	Mazzaglia C.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
P20 Il nostro Bar		Docenti di pratiche e tecniche di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze tecnico-professionali</i> - <i>Orientamento in uscita</i>
P21 Orienteering		Docenti di scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Educazione ambientale</i>
P22 #tifiamoeuropa	Alunni della classe V D	G.Gennaro N.Leonardi	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
P23 Generiamo una nuova Italia	Tutti gli alunni	G.Gennaro V. Piana, G. Sgroi,	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>

		L. Torrisi, M.G.Gemmellaro, N. Leonardi, I. Martaffa, P. Tomasello, A.Nicosia	
P24 <i>A scuola di OpenCoesione</i>		A. Nicosia	- <i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
P25 <i>Learning English by Italian lifestyle- Third edition: ready for England</i>	10 alunni del triennio	Piana V. Gennaro G. Sgroi G.	- <i>Scambio culturale e di competenze con la scuola di Walsall</i>

❖ PROGETTI PON

In coerenza con le scelte generali che l'istituto ha adottato attraverso il RAV, il PTOF e il Piano di Miglioramento, con il coinvolgimento sia del collegio docenti che del consiglio d'istituto, l'I.P.S.S.A.T. Rocco Chinnici coglie tutte le opportunità che il Miur mette a disposizione attraverso bandi e avvisi rivolti alle scuole, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sotto descritti. Nell'a.s. 2018/2019 sono stati avviati e sono in corso di attuazione i seguenti progetti PON, fra cui alcuni prevedono lo svolgimento in due annualità: 1) Pon "Competenze base" - Codice progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-129 - Titolo: Ready to go 2) Pon "Potenziamento della Cittadinanza europea" - Codice progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-25, Titolo: L'Europa siamo noi 3) Pon "Potenziamento della Cittadinanza europea" - Codice progetto: 10.2.3B-FSEPON-SI-2018-23 - Titolo: Internazionalizzazione e valorizzazione delle lingue straniere 4) Pon "Potenziamento della Cittadinanza europea" - Codice progetto: 10.2.3C-FSEPON-SI-2018-13, - Titolo: On the roads to Europe-COME ON! 5) Pon "Orientamento formativo e rio-orientamento" BIENNALE - Codice progetto: 10.1.6A-FSEPON-SI-2018-406, - Titolo: LASCUOL@CHEORIENTA 6) Pon "Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di cittadinanza digitale" BIENNALE- Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-909 - Titolo: "Gamecraft" 7) Pon "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"- Codice progetto: 10.2.5C-FSEPON-SI-2018-18 - Titolo: "Cultura-Arte-Paesaggio 2.0"

Obiettivi formativi e competenze attese

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; d. definizione di un sistema di orientamento; e. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; g. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; h.

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica; i. educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno, Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Sala Riunioni

Approfondimento

Progetti PON autorizzati

Anno scolastico 2018/2019

Avviso	Moduli	Sottomoduli	CUP
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base	Comunicare: un'arte da imparare Il salotto letterario del Chinnici		
	ITALIANO E Non Solo... INSIEME PER CRESCERE		
	MATEMATICA.....MENTE FACILE		

	MATEMAGICA Welcome on board Welcome on board again Oui, Je parle français English Forever Fly with English		B45B1700 0220007
2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri- orientamento	Orientamento tra pari' Sapersi Orientare' I Edizione Sapersi orientare' II Edizione Un coach per Orientarsi' "Comunica te stesso"		B47I1700 0180006
3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale	Vivo bene perché mi alimento bene RispettiAMO il Genere Danzando Dalla tavola al campo di gioco RispettiAMO la nostra Terra "GeneriAMO parità" - Sede di Santa Maria di		B47I1700 0220007

	Licodia		
	"GeneriAMO parità" - Sede di Nicolosi		
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	L'Europa siamo noi	Saveurs et parfums d'Europe	B4711700 0190007
		Empower your European Vision	
		ON THE ROADS TO EUROPE	
	Internazionalizzazione e valorizzazione delle lingue straniere	Welcome on board	B4711700 0200007
		Prêt à parler	
On the roads to Europe- COME ON!	On the Roads to Europe Come on!	B4711700 0210007	
3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	Noi guardiamo lontano	Orientare le scelte professionali dei futuri operatore della ristorazione	B44C1700 0280007
		Imprenditori di se stessi	
		Le figure professionali del settore turistico - alberghiero	
Enjoy training in UK	Enjoy training in UK	B44C1700 0290007	
4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione			

37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi (Acquisto Laboratori)	Hi-tech Lab	Hi-tech Lab (Lab. Linguistico)	B49G1600 1340007
		Sperimentando (Lab Di Chimica)	
	I Professionisti nel mondo della ristorazione	Costruiamo il nostro futuro (Lab Sala Paternò)	B48G1800 0240007
		Il Nostro Bar (Lab. Bar Santa Maria Licodia)	
		A scuola con gusto (Lab Sala Nicolosi)	
		Cucina all'opera. "Impara l'arte e mettila da parte" (Lab. Cucina Santa Maria Licodia)	

❖ PROGETTI DI POTENZIAMENTO

I progetti di potenziamento sono coerenti con le priorità di istituto indicate nel RAV e fanno riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si tratta di progetti di lingua Inglese volti a migliorare le competenze linguistiche, di Diritto e Tecniche amministrative volti a migliorare le competenze giuridiche e le competenze chiave e di cittadinanza, di Biologia per migliorare le competenze nelle scienze integrate, di italiano e matematica finalizzati a potenziare le competenze di base ed a migliorare gli esiti delle prove Invalsi Il progetto per l'avvio allo studio della lingua tedesca, rivolto esclusivamente ad alcune classi del plesso di Trecastagni, pur essendo un progetto di potenziamento, in quanto realizzato nell'ambito dell'organico disponibile, rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa, in aggiunta al piano curricolare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Accoglienza Turistica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

Approfondimento

Progetti di potenziamento

Anno scolastico 2018/2019

<i>PROGETTO</i>	<i>PRIORITA' RAV</i>	
	<i>Classe di Concorso</i>	
<i>LINGUA INGLESE:</i> <i>More English For you</i> <i>Potenziamento di lingua inglese</i>	<i>AB24</i>	<i>Esiti scolastici - Migliorare le competenze linguistiche</i>

<p><i>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE: Diventiamo imprenditori insieme..."</i></p> <p><i>Uomo, cittadino e libertà dal nazionalismo fascista all'Europa di oggi attraverso la Costituzione dello Stato Italiano</i></p> <p><i>Compresenza e Recupero</i></p> <p><i>Piano di miglioramento in discipline giuridico economiche</i></p> <p><i>Uno sguardo al mondo del lavoro</i></p> <p><i>Il Bridge all'Alberghiero</i></p> <p><i>Potenziamento per gli esami di Stato</i></p> <p><i>Dalla scuola all'impresa</i></p> <p><i>CLIL</i></p> <p><i>Un'opportunità in più per il buon esito degli esami di Stato</i></p>	<p><i>A045</i></p> <p><i>A046</i></p>	<p><i>Esiti scolastici - Migliorare le competenze giuridiche</i></p> <p><i>Competenze chiave e di cittadinanza</i></p>
<p><i>BIOLOGIA:</i></p> <p><i>Ecologia ambientale e sostenibilità</i></p> <p><i>Il nostro territorio; le piante officinale e aromatiche</i></p> <p><i>Ecologia ambientale e sostenibilità</i></p>	<p><i>A050</i></p>	<p><i>Esiti scolastici - Migliorare le competenze nelle scienze integrate</i></p>
<p><i>ITALIANO :</i></p> <p><i>25 novembre, partecipazione agli eventi organizzati dagli enti del territorio sul</i></p>	<p><i>A012</i></p>	<p><i>Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti del secondo anno</i></p>

<p><i>tema del femminicidio.</i></p> <p><i>21 marzo, partecipazione agli eventi organizzati dagli enti del territorio sul tema della mafia.</i></p> <p><i>Potenziamento di Accoglienza Turistica</i></p> <p><i>Leggo, comprendo e scrivo</i></p>		<p><i>Competenze chiave e di cittadinanza</i></p>
<p><i>MATEMATICA (PROVE INVALSI):</i></p> <p><i>INVALSI.....AMO!</i></p> <p><i>Help! L'Invalsi</i></p>	<p><i>A026</i></p>	<p><i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del secondo anno</i></p>
<p><i>LAB. SERV. Acc.Tur:</i></p> <p><i>IL "MADE in ITALY" degli addetti all'Accoglienza Turistica</i></p>	<p><i>B019</i></p>	<p><i>Miglioramento delle competenze professionali tecnico-pratiche</i></p>

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La scuola è un ambiente di lavoro in cui convivono lavoratori, studenti e, occasionalmente, anche i loro familiari. L'equiparazione di studenti e alunni ai lavoratori è specifica per le attività di laboratorio che per i percorsi di Alternanza scuola - lavoro. 1) A tal fine l'IPSSAT da diversi anni ha esteso la formazione specifica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a tutti i suoi alunni. Il percorso formativo consiste in: a. Formazione di base di 8 ore di lezioni frontali a frequenza obbligatoria, di cui 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica. Al termine del percorso sono previsti la verifica ed il rilascio di un attestato di partecipazione. b. Corso di Addetto all'Antincendio di 8 ore con rilascio di un attestato di partecipazione ed esame presso i VV.F per avere l'idoneità tecnica. c. Corso di Addetto al primo soccorso per aziende di tipo B o C" ai sensi del D. Lgs 81/08 e di "Operatore BLS-D Adulto e Pediatrico". di 12 ore con abilitazione all'utilizzo del defibrillatore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale dell'attività di formazione sulla sicurezza è la trasmissione della cultura della sicurezza, attraverso la conoscenza dei rischi presenti in Istituto e in laboratorio ed il corretto utilizzo degli attrezzi di lavoro e dei DPI , per un approccio lavorativo più sicuro, è l'

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ FORMAZIONE PER GLI ADDETTI AL SETTORE ALIMENTARE

In relazione poi alla specificità dei suoi laboratori professionali, organizza corsi per gli addetti al settore alimentare: a. Categoria A finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti e le procedure atte a garantire un'adeguata igiene alimentare, fornire nozioni circa le caratteristiche dei microrganismi che attaccano gli alimenti (12 ore). b. Categoria B finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti di igiene alimentare (8 ore). Inoltre poiché la sede dell'IPSSAT Nicolosi dall'a.s. 2011-2012, è stata autorizzata al rilascio della certificazione per alimentaristi, si dà la possibilità anche a soggetti esterni all'istituto di sostenere gli esami in loco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare gli alunni sui corretti comportamenti alimentari e sulle procedure idonee a garantire un'adeguata igiene alimentare (cd HACCP) ed acquisire la certificazione di alimentaristi

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CERTIFICAZIONE EDCL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE)

L'I.P.S.S.A.T. "R. Chinnici", nell'intento di favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche da parte dei giovani e con la consapevolezza che una vera padronanza d'uso delle principali applicazioni informatiche è fondamentale tanto per

uno studio efficace, quanto per i possibili impieghi lavorativi, propone agli studenti progetti per il conseguimento della patente ECDL Inoltre poiché la sede dell'IPSSAT Nicolosi è centro accreditato dall'AICA sia per l'attuazione sia dei corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni ECDL che delle relative sessioni d'esame, si dà la possibilità anche a soggetti esterni all'istituto di sostenere gli esami in loco.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze informatiche degli utenti interni ed esterni all'Istituzione Scolastica - Formare gli alunni ad un uso corretto e consapevole del web e offrire loro competenze informatiche di base

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ PROGETTO A FINANZIAMENTO REGIONALE - PIANO D'AZIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO REGIONE SICILIA -"ORIENTIAMOCI...ON THE MOVE!"

Avviso 3/2018 Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana_ Leggo al quadrato 2 terza edizione Piano d'Azione Obiettivi di Servizio Regione Sicilia - In rete con il Circolo didattico C. Fava (Capofila) e l'Ist. Comprensivo S. Casella di Pedara " Una rete per crescere insieme" Il progetto contempla oltre ad un modulo di recupero delle competenze di base in matematica, due moduli di orientamento professionalizzante ed uno di potenziamento della lingua inglese e prevede di trasferire nelle valutazioni curricolari degli/delle alunni/e partecipanti i risultati conseguiti nei percorsi formativi offerti dallo stesso progetto. Specificatamente il progetto formativo dell'IPSSAT, dal titolo "Orientiamoci...on the move!", prevede 4 moduli, uno di matematica di 30 ore finalizzato al potenziamento/miglioramento delle competenze di base, due di orientamento finalizzato alla scelta del settore lavorativo ed uno finalizzato all'acquisizione delle competenze di "english speaking", oltre all'acquisto di arredi e attrezzature informatiche, per l'ammodernamento delle istituzioni scolastiche Il modulo di matematica "La matematica che incontro per strada" prevede attività di laboratorio realizzate attraverso lavori di gruppo e attività individualizzate, ricondotte

al principio del "learning by doing", attraverso la ricerca di strategie di soluzione a fronte di nuove situazioni problematiche di carattere disciplinare e professionale. Il modulo di orientamento A "Street food" di 60 ore prevede la realizzazione di un percorso enogastronomico tra le tradizionali preparazioni catanesi del "cibo da strada", attraverso principalmente attività laboratoriali, con la finalità di far comprendere il valore antropologico di questo modo di alimentarsi, che non è solo tendenza, ma che rappresenta ciò che siamo, i nostri valori e la nostra cultura. Non da ultimo acquisire competenze tecnico professionali finalizzate ad un inserimento lavorativo reale. Il modulo è propedeutico all'avvio del modulo di orientamento B. Il modulo di orientamento B di 60 ore prevede una attività di tirocinio (work experience) in aziende del territorio selezionate, in ottemperanza alla al Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005, che prevede attività di alternanza scuola lavoro a partire dal secondo anno ed aver compiuto 15 anni. Il modulo di lingua inglese "Food on the move" English speaking di 30 ore prevede il potenziamento delle competenze della microlingua relativa all'ambito culinario-enogastronomico (lessico settoriale, espressioni idiomatiche) con una particolare attenzione alla conversazione e all'ascolto. Ciò favorirà inoltre per i più capaci l'acquisizione delle competenze linguistiche che, in futuro, potranno essere comprovate attraverso le certificazioni più idonee alle loro aspettative ed esigenze di studio e di lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, in linea con le priorità individuate nel RAV (Migliorare gli esiti degli studenti, puntando alla riduzione della concentrazione nelle fasce più basse - Migliorare gli apprendimenti degli studenti nelle prove INVALSI, operando sulla riduzione della varianza tra le classi.- Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, adottando strumenti di osservazione e di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:- diminuire il tasso di assenza; - motivare gli allievi alla partecipazione alla vita della scuola; - aumentare l'attenzione, da parte degli alunni, agli aspetti curricolari dell'apprendimento; - diminuire le difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico; - aumentare la sensibilizzazione e la partecipazione alla vita della scuola - diminuire il tasso dell'insuccesso scolastico negli alunni con disagi dell'apprendimento e/o nei rapporti socio-relazionali; - orientare gli alunni alla scelta del settore lavorativo e all'acquisizione di competenze di " english speaking" (microilingua)

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO A FINANZIAMENTO REGIONALE -CIRC. N. 15 DELL'ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -"CRISCENTI"....DALLA TERRA AL FUOCO**

Il progetto, dal titolo "Criscenti"....Dalla terra al fuoco", riguardante la seguente tematica, è rivolto agli studenti ed alle studentesse delle IV classi Laboratori enogastronomici settore cucina, e prevede un'attività che affrontando argomenti quali grani antichi siciliani, lievito naturale, pane pizza e companatico, può essere inclusa tra le attività di alternanza e offrire competenze professionali ai ragazzi con difficoltà, ampliando loro le possibilità di sbocco lavorativo. La scelta di questo settore nasce da un lato dalla consapevolezza che si tratti di un settore in crescita ma caratterizzato dalla scarsa presenza di operatori del settore, e dall'altro dalla presenza, nel nostro istituto di diversi alunni, che manifestano, accanto al desiderio di trovare uno sbocco lavorativo dopo il percorso formativo, difficoltà negli apprendimenti tradizionali legati al mondo della ristorazione. La preparazione del pane e della pizza è, da questo punto di vista, una attività di sviluppo della manualità che ha l'obiettivo di rafforzare le abilità cognitive, come il concetto di quantità (capacità di contare o pesare gli ingredienti), oppure di comprendere e realizzare le ricette proposte e, pertanto potrebbe accrescere le capacità degli alunni coinvolti, le loro abilità e, in definitiva, la loro autonomia

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira al conseguimento dei seguenti obiettivi: - conoscere il prodotto pane e il suo uso quotidiano; - conoscere le trasformazioni della natura: dal grano, alla farina, al pane e pizza; - comprendere l'importanza del pane nella nostra alimentazione; - acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine del pane e sulle sue caratteristiche; - scoprire e valorizzare le tradizioni locali legate alla produzione del pane; - rafforzare le potenziali capacità creative e manipolative ed innalzare i livelli di autostima per una partecipazione consapevole e attiva; - sviluppare la creatività intellettuale e il pensiero produttivo; - promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO A FINANZIAMENTO REGIONALE -CIRC. N. 15 DELL'ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - BULLISMO, CYBERBULLISM, GENERAZIONE WEB RESPONSABILE**

Il progetto, destinato ad un numero massimo di 15/20 alunni delle prime, seconde e terze classi, previa "selezione-individuazione" operata dai Consigli di classe, si articolerà in un lavoro di accompagnamento verso una reale, effettiva e positiva integrazione dei "soggetti in difficoltà relazionale", attraverso il loro coinvolgimento in attività laboratoriali di gruppo, tendenti a far crescere la capacità relazionale e la propria autostima, quali il "Percorso delle Erbe aromatiche", con la creazione e cura dell'orto di Istituto, la cura di specifiche piante o arbusti nelle "aree attrezzate a verde" della scuola, assumendo, i partecipanti, una consapevole responsabilità del risultato; la creazione di un calendario delle festività nazionali e mondiali, previa ricerca e catalogazione degli eventi, da offrire a tutte le classi, quale "momento del ricordo", e da percorrere in occasione della specifica ricorrenza, si da rendere i partecipanti al progetto veicolo autonomo di comunicazione e relazione. Certamente, verrà curata la partecipazione alle specifiche attività laboratoriali cd. di indirizzo, spiccatamente formative della persona e del futuro professionista. Si curerà l'impegno in un laboratorio di informatica dedicato, da creare, anche al fine di meglio evidenziare e ridurre i rischi nell'uso inconsapevole di Internet, per sé e nei confronti degli altri, ed, altresì, ad integrazione e supporto dell'attività didattica. Si tenderà, comunque, a far emergere abilità finalizzate all'acquisizione di competenze in aderenza al nuovo ordinamento sui curricoli degli Istituti Professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira al conseguimento dei seguenti obiettivi: Promuovere una corretta vita di relazione, in un graduale percorso di sviluppo della propria autostima Favorire il dialogo e la comunicazione quali strumenti atti a rimuovere la conflittualità e promuovere la cultura del rispetto di sé e dell'altro

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGRAMMA ERASMUS + AZIONE KA2**

Il progetto dal titolo «Effective Communication - Communication Skills» - Codice N. 2018-1-CZ01-KA229-048217_2 - è incentrato sul tema "Comunicazione efficace - Abilità comunicative" e intende sviluppare nei ragazzi le capacità comunicative, nella convinzione che esse siano un mezzo per migliorare notevolmente le loro opportunità di lavoro e il loro inserimento personale e professionale. Cinque sono le scuole europee partecipanti, da cinque i Paesi europei di provenienza: Repubblica Ceca, Bulgaria, Italia, Portogallo e Turchia. Il progetto biennale prevede di coinvolgere n. 250 studenti complessivamente: 16 studenti per scuola che, insieme ad 8 insegnanti per scuola potranno partecipare alle riunioni internazionali e 50 studenti per scuola alle attività organizzate a livello locale dalle scuole ospitanti: attività di team building come giochi in città, giochi con gli occhi bendati, attività di problem solving che aiuteranno i partecipanti a capire come si esprimono attualmente e l'importanza dell'accuratezza e della chiarezza quando comunicano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici del progetto sono: - sensibilizzare sulla comunicazione e i suoi problemi - osservare il processo di comunicazione tra gli studenti di 5 scuole dell'UE - migliorare le capacità comunicative degli studenti attraverso lo scambio di esperienze personali e culturali in una varietà di settori - incoraggiare gli studenti a utilizzare le TIC per aumentare l'impatto e la portata delle loro comunicazioni - realizzare a breve termine 4 scambi di gruppi di alunni in Portogallo, Bulgaria, Italia e Turchia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

Sala Riunioni

❖ **PROGRAMMA ERASMUS + AZIONE KA1, MOBILITÀ PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

Il progetto dal titolo "Open door, open mind: welcome in Europe" (codice attività: 2017-1-IT02-KA101-035530) si inserisce nel quadro degli obiettivi del nostro PTOF, è incentrato sul delicato tema dei migranti ed è finalizzato ad arricchire la professionalità docente, promuovendo la dimensione internazionale come strumento per innovare la comunità professionale, nella convinzione che la qualità dell'istruzione non possa mai prescindere dalla crescita professionale dei docenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici sono coerenti con le Priorità strategiche del sistema previste dal Piano Nazionale di Formazione Docenti 2016/ 2019", di cui al D.M. 797 del 19 Ottobre 2016, essendo incentrato sulla sviluppo di - Competenze per il 21° secolo a. Lingue straniere (con particolare riferimento alla lingua inglese)e - Competenze per una scuola inclusiva a. Integrazione, competenze di cittadinanza e competenze di cittadinanza globale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica
Sala Riunioni

❖ **PROGRAMMA ERASMUS + KA1 VET**

Titolo del progetto: "ASK#PLUS: Acquiring Skill, Knowledges and Competences in Tourism via Learning Mobility" . Codice N. 2018-1-IT01-KA102-006286 . Il progetto, che vede coinvolti 7 Istituti Alberghieri e Tecnici per il Turismo della Sicilia e della Calabria, è volto a promuovere l'alternanza scuola - lavoro nel settore del turismo, favorendo l'inserimento dei giovani partecipanti nel settore dell'industria turistico-alberghiera. Attraverso l'esperienza internazionale, sarà possibile migliorare: - capacità e

competenze fondamentali per affrontare con successo l'ingresso nel mondo del lavoro; - competenze interpersonali, interculturali e sociali; - competenze digitali e linguistiche; - competenze tecnico-professionali. I tirocini all'estero, della durata di un mese, si svolgeranno presso Enti ed imprese del settore turistico ed alberghiero aventi sede in Germania, Regno Unito, Portogallo, Spagna, Francia e Malta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: - avvicinare l'offerta di formazione e di istruzione alle esigenze dei giovani e del mercato del lavoro; - incoraggiare i giovani alla mobilità ed ai percorsi internazionali finalizzati all'apprendimento work-based; - contribuire a creare uno spazio europeo dell'apprendimento con un sistema di qualifiche trasparenti e procedure ECVET-compatibili; - accrescere nei giovani la consapevolezza di far parte della UE e di esserne cittadini attivi. Questi obiettivi generali verranno perseguiti mediante un'esperienza di mobilità che consiste in un tirocinio all'estero di un mese. Verranno selezionati 8 studenti per l'Irlanda, 8 per la Francia e 20 per la Spagna - tra gli alunni frequentanti il IV anno - per un totale di 36 unità; verranno invece selezionati 6 alunni per l'Irlanda, 6 per la Francia e 8 per la Spagna per un totale di 20 studenti diplomandi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Cucina
Sala, Accoglienza Turistica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Sala Riunioni |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI

- *Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione.*
- *Assicurare l'accesso digitale in tutti i plessi per abilitare la didattica digitale.*

- Ambienti per la didattica digitale integrata

▫ **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.
- Promuovere ambienti digitali flessibili.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITÀ DIGITALE

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed

STRUMENTI

ATTIVITÀ

efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi cartacei
- Potenziare i servizi digitali scuola – famiglia - studente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità.
- Promuovere la condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un galleria per la raccolta di pratiche
AMBITI PROGETTUALI DEL PIANO DIGITALE:

1. FORMAZIONE INTERNA

ACCOMPAGNAMENTO

- Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto.
- Formazione di base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola.
- Stimolazione alla partecipazione e al coinvolgimento dei docenti ad iniziative di formazione.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA**

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche didattiche.
- Sviluppo della relazione educativa.
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi
- Utilizzo della didattica in rete.
- Promozione dell'organizzazione di ambienti digitali flessibili.

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- introdurre nel curriculum degli studi un modulo di informatica di base nella programmazione disciplinare della Matematica per tutti gli alunni del biennio;
- utilizzare le piattaforme e-learning "Edmodo" e "Fidenia", adottando la metodologia didattica della "Flipped classroom";
- possedere pagine ufficiali su Facebook in cui viene pubblicata la documentazione dei progetti didattici svolti nell'ambito dell'Alternanza Scuola lavoro;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- dare piena attuazione, in maniera graduale, alla produzione di testi scolastici in proprio, e-book, testi funzionali, perché adattati al contesto classe;

- prediligere la didattica laboratoriale per personalizzare l'insegnamento, implementare la motivazione e favorire l'inclusione.

**4. AZIONI PROMOSSE PER MIGLIORARE LE
DOTAZIONI SOFTWARE E HARDWARE
DELL'ISTITUTO e Piano D'INTERVENTO**

- *dematerializzazione (adozione registro elettronico, digitalizzazione dei documenti, firma digitale)*

- *segreteria digitale*

- *cablaggio Lan/WLan*

- *acquisizione LIM,*

- *iniziative di formazione per il personale:*

verrà ultimata la formazione del personale scolastico *sull'uso delle "Google Apps for Education" e sull'uso di piattaforme e-learning*

verrà ultimata la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione, per una maggiore efficienza e trasparenza dei servizi amministrativi

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- propone agli studenti progetti per il conseguimento della patente ECDL:

l'Istituto è centro accreditato dall'AICA per l'attuazione sia dei corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni ECDL che delle relative sessioni d'esame, nell'intento di favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche da parte dei giovani e degli adulti. La padronanza d'uso delle principali applicazioni informatiche è fondamentale per uno studio efficace e per i possibili impieghi lavorativi.

- dare piena attuazione, in maniera graduale, alla produzione di testi scolastici in proprio, e-book, testi funzionali, perché adattati al contesto classe;

- *attuare i PON:*

verrà completato il Progetto "Le tecnologie al servizio della metodologia" - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Obiettivo specifico 10.8 - Azione 10.8.

- verrà portato a termine il "Progetto per l'ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave;

L' IPSSAT è oggi capofila del Polo regionale per la Sicilia per il progetto "SI.re" (acronimo di "Sicilia in rete"), finalizzato all'erogazione di corsi di formazione digitale per docenti, un ambizioso progetto, che mette in rete 11 scuole delle 9 provincie siciliane per poter offrire una formazione di qualità ai docenti siciliani, attraverso un'unica regia.

- Un animatore digitale in ogni scuola

**INDIVIDUAZIONE, NOMINA, E MANSIONI
ATTRIBUITE ALL'ANIMATORE DIGITALE, NONCHÉ
FORMAZIONE SPECIFICA SEGUITA DALLO
STESSO**

Durante l'anno scolastico 2016-2017 è stata individuata, quale figura strategica dell'"animatore digitale", la prof.ssa Elena Giuffrida, incaricata di promuovere e coordinare diverse azioni.

Nello specifico:

- Stimolare la formazione interna alla scuola,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

ü Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD

ü Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

La professoressa E. Giuffrida, a seguito dell'organizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle "competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica", ai sensi dell'articolo 31 del D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, recante interventi relativi alla "Formazione alle competenze digitali dei docenti", ha frequentato il Corso avanzato "Un animatore digitale per ogni scuola della Sicilia" presso l'I.C. " G.FALCONE" S.G.LA PUNTA di Catania; ha partecipato al Corso di Formazione sul tema "L'Animatore Digitale: teoria, strumenti ed esperienze", sulla piattaforma di e-learning disponibile su www.wikiscuola.it con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche; ha partecipato al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Azione: Formazione del personale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

della scuola Codice Progetto: 10.8.4.A1-FSEPON-SI-2016-22 Modulo: "Strumenti di innovazione per l'animatore digitale" presso l' Istituto I.S.I.S. D. ABRUZZI POLITECNICO DEL MARE - Catania.

La docente, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), stimola la diffusione dell'innovazione nella scuola, organizza laboratori formativi, anima e coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

**OBIETTIVI DEL PNSD DA CONSIDERARE COME
PRIORITÀ PER L'ISTITUTO**

- promuovere l'orientamento nei confronti dei media;
- utilizzare le tecnologie multimediali al fine di modificare l'ambiente di apprendimento;
- sviluppare competenze operative e creative;
- favorire la collaborazione e cooperazione fra gruppi di pari;
- promuovere l'inclusione di allievi con diverse abilità attraverso percorsi didattici articolati in modo flessibile ed interattivo;
- rendere la scuola workshop di esperienze

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

e processi didattici per dare impulso all'innovazione didattica;

- assicurare il massimo accesso alla più ampia gamma possibile di risorse e servizi; aprire al territorio gli spazi e le risorse strumentali della scuola.

**INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL TEAM
DELL'INNOVAZIONE**

E' stata istituita una task force per l'innovazione didattica, formata da docenti che posseggono una formazione specifica e lavorano in classi sperimentali, al fine di favorire la diffusione di pratiche didattiche innovative.

Nell'anno scolastico 2018-2019 fanno parte del Team dell'Innovazione i seguenti docenti:

PROFF. E. GIUFFRIDA, E.SACCO, R. SCORZA, C. DRAGO, A. MALTESE, A. SEMINERIO, A. NICOSIA, N.LONGO, V. SCIONTI, C. LEONARDI, G. VIALI, S. SCIUTO, N. TROPI, N. LEONARDI.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, rese tendendo le competenze all'intera comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ROCCO CHINNICI - CTRH05000N

SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI - CTRH05001P

Criteria di valutazione comuni:

Il procedimento di programmazione e di verifica si avvale preliminarmente di una ricerca sulla situazione di partenza degli studenti.

Nelle prime settimane vengono messi a punto e somministrati dai docenti test e/o prove d'ingresso per disciplina o per aree disciplinari da scegliere tra le varie tipologie: questionari a risposta multipla, a risposta aperta, vero/falso, o di tipo informale basati su conversazioni e colloqui guidati. Sulla base dei risultati ottenuti i docenti predispongono i propri piani di lavoro.

La nostra scuola adotta la didattica modulare che permette una flessibilità nelle forme di insegnamento e apprendimento e la valorizzazione dei contenuti

specifici di ogni disciplina.

I moduli articolati in UDA definiscono i tempi assegnati alle lezioni, ai recuperi, alle verifiche.

Per colmare le lacune rilevate, ogni docente attiverà interventi di recupero in base alle esigenze mostrate dalla classe. Tali interventi saranno attivati in orario curriculare e/o extracurriculare.

ALLEGATI: Indicatori valutativi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli INDICATORI per l'attribuzione del voto del comportamento e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE di seguito riportati.

In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto, gli indicatori presi in considerazione rimandano alle Competenze chiave di cittadinanza e trovano riscontro nello Statuto delle studentesse e degli studenti. Il Collegio dei docenti DELIBERA che l'insufficienza in condotta, sarà attribuita dal consiglio di classe, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 122/2009, per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e cioè nei seguenti casi:

- **FREQUENZA:** Allo studente che non frequenta regolarmente i corsi e non assolve assiduamente agli impegni di studio;
- **RISPETTO DELLE PERSONE:** A chi non ha nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- **RISPETTO DELLE REGOLE:** A chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d' istituto;
- **RISPETTO DEL PATRIMONIO:** Agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici; a chi arreca danno al patrimonio della scuola.

Per prendere un'insufficienza in condotta, comunque, si deve aver già preso una sanzione disciplinare. Se il comportamento indisciplinato si ripete e l'alunno ha ricevuto, una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni di oltre i 15 giorni (anche con sospensioni cumulative), il consiglio di classe può decidere per l'attribuzione del 5.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dei commi 1 e 3 dell'O.M. 90/2001, ("Le istituzioni scolastiche, a norma dell'art. 4 del Regolamento dell'autonomia, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale e i criteri di riconoscimento dei crediti e di recupero dei debiti scolastici, riferiti ai percorsi dei singoli alunni").

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61
Il Collegio dei docenti

VISTI l'O.M. n. 92/07, il D.M. n. 80/07, l'O.M. 13 /13,
VISTE le Linee Guida Regionali (Deliberazione n. 231 del 13 settembre 2011)
Visto il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Delibera

i seguenti criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini per la valutazione degli allievi

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per l'ammissione agli esami di Stato

ALLEGATI: Criteri di ammissione esame di Stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Tutte le discipline (quelle che utilizzano il voto espresso in valore numerico) concorrono alla definizione del credito scolastico ed alla individuazione della banda di oscillazione. Anche l'insegnamento della religione cattolica, pur non contribuendo alla determinazione della media dei voti, in quanto la valutazione, per questo insegnamento è espressa attraverso un giudizio (O.M. n. 128 del 14 maggio 1999; O.M. n.26 prot. 2578 del 15 marzo 2007), concorre alla definizione del credito scolastico, influenzando, con il proprio giudizio, la misura del credito tra i due valori posti nella banda di oscillazione. Oltre al giudizio formulato dai docenti di religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa, concorrono all'attribuzione di tale credito "in aggiunta", (nella misura massima di punti uno, fermo restando il limite massimo di punti venticinque (D.M. n. 42/2007, art. 1, comma 4)

- la partecipazione ad attività interne e/o esterne alla scuola in aggiunta alle attività obbligatorie delle lezioni e/o;

- le esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

ALLEGATI: Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto rivolge particolare attenzione agli alunni con abilità differenti; si impegna nella prevenzione della dispersione scolastica e punta alla promozione del successo formativo degli alunni, attraverso l'applicazione di metodologie e strategie didattiche mirate a favorire l'accoglienza, la continuità, l'orientamento, il recupero dello svantaggio e la valorizzazione della diversità socio-culturale.

Nell'anno scolastico 2018-2019 la scuola accoglie 157 alunni BES (ragazzi con disagio socio-culturale, disabili e DSA).

Punti di forza

L'Istituto, grazie alla preparazione e versatilità degli insegnanti, dovuta a specifici percorsi di formazione ed aggiornamento, riesce a modulare l'azione di supporto rivolta ai soggetti disabili e BES calibrando gli interventi integrativi e adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati sono collegiali e coinvolgono tutte le figure interessate: docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori, assistenti alla comunicazione, pedagogisti dell'Azienda Sanitaria Provinciale; in questo modo si favorisce lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla

promozione di percorsi formativi inclusivi. I processi vengono monitorati periodicamente per apportare le eventuali modifiche.

Punti di debolezza

All' esterno della scuola, nel territorio, vi e' una scarsa organizzazione di servizi inerenti tipologie di supporto ad alunni con disabilita'. Mancano accordi di programma e protocolli di intesa formalizzati sul disagio; sono quasi del tutto assenti i progetti a livello di reti di scuole. Vi e' inoltre una certa difficolta' nell' acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive da utilizzare per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola mette l' alunno al centro delle proprie scelte educative e segue il principio dell' equita' intesa come pari opportunita'; in favore delle famiglie economicamente disagiate la scuola mette a disposizione i libri di testo che vengono ceduti agli alunni in comodato d' uso. Inoltre attua per gli studenti con difficolta' di apprendimento diverse tipologie di interventi: in itinere, per esempio, attraverso il lavoro d'aula in compresenza con il docente di sostegno che si sviluppa mediante l' applicazione di metodologie maggiormente calibrate secondo le diverse caratteristiche dei singoli alunni; alla fine dei periodi di valutazione, con sportelli didattici (I quadrimestre) e corsi di recupero estivi per gli alunni con sospensione del giudizio. Gli alunni con particolari attitudini, principalmente nelle discipline professionalizzanti o linguistiche, vengono indirizzati verso esperienze di stage, anche all' estero, per consolidare le competenze acquisite ed offrire loro anche eventuali future opportunita' di lavoro. Inoltre agli alunni che si distinguono per capacita' e competenze viene data la possibilita' di partecipare a gare nazionali, in cui spesso ottengono ottimi risultati

Punti di debolezza

Non ci sono risorse sufficienti per attivare i necessari sportelli didattici e/o corsi di recupero

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I./P.E.P. con scadenza annuale. Deve essere puntualmente verificato, con frequenza quadrimestrale (DPR 24/2/94 - art 6). Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza. Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) o P.E.P. (Piano Educativo Personalizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (DPR24/2/94 - art 5). Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I./P.E.P., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I./ P.E.P. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (DPR 24/2/94 - art 5). La strutturazione del P.E.I./P.E.P. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno Docenti curricolari ASP Famiglia/Tutore

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Nell'organizzazione di tutte le sue attività, l'Istituto cerca il più possibile di coinvolgere le famiglie con momenti di incontro, dove le attività vengono spiegate dettagliatamente, incontri periodici, ricevimento da parte dei docenti, invio sms da parte dei docenti del c.d.c. Le famiglie inoltre, possono essere sempre in contatto con la scuola e le sue iniziative, e possono monitorare la situazione del profitto dei propri figli tramite registro elettronico.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La scuola somministra prove strutturate in entrata per due o più discipline: italiano, matematica, lingua straniera. Per quanto riguarda l'italiano le prove sono state realizzate in formato digitale per consentire una lettura immediata dei dati. I docenti delle varie discipline, utilizzano criteri comuni di valutazione, attraverso una griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti. La valutazione delle UDA viene realizzata tramite rubriche di valutazione. La scuola organizza corsi di recupero e sportelli didattici strutturati per moduli ed unità didattiche alla fine di ciascun periodo di valutazione intermedia e finale limitatamente ad alcune discipline in base alle

disponibilità finanziarie. Al termine dell'obbligo scolastico viene rilasciata la certificazione delle competenze per assi disciplinari. Al conseguimento del diploma viene rilasciata la certificazione delle competenze riferite alle esperienze di ASL.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di orientamento in entrata nascono da incontri preliminari con i referenti degli istituti comprensivi; insieme ci si confronta sulla continuità educativa nel difficile passaggio dalla scuola superiore di 1° grado a quella di 2° grado, si presentano agli studenti le varie possibilità formative lavorative che il nostro istituto offre, chiarendo che una scelta sbagliata non deve necessariamente rimanere la stessa per l'intero quinquennio. La prospettiva dell'esperienza lavorativa già alla fine del 2° anno e l'alta percentuale di successo sono aspetti molto allettanti, sicché i docenti che si occupano di accoglienza al primo anno, in coordinamento con il percorso delle scuole medie, sviluppano la programmazione dopo accurate indagini in ingresso, analizzando documenti delle medie, prove sia scritte che orali, la situazione socio-economica e gli aspetti meta-cognitivi, al fine di mettere in atto attività di sostegno/recupero con revisione delle abilità pregresse senza le quali non si può redigere nessuna programmazione annuale al 1° anno. L'istituto, inoltre, realizza percorsi di orientamento in entrata per le future I classi (open day in sede ed incontri negli Istituti Comprensivi) ed in uscita (visite guidate degli eventi organizzati e degli spazi allestiti dai Dipartimenti dell'Università di Catania o di altri atenei). L'orientamento pertanto si svolge in tre fasi distinte: - In ingresso attraverso la realizzazione di percorsi in entrata per le prime classi (open day ed incontri negli IC); - intermedia: al secondo anno gli alunni vengono orientati alla scelta dell'indirizzo di studi specifico attraverso l'osservazione delle performance e la misurazione delle competenze nelle materie tecnico-professionali; - in uscita attraverso l'organizzazione di incontri con le Università e partecipazione al Salone dello Studente. Inoltre il nostro istituto realizza attività di orientamento sia relativamente alle specifiche attitudini professionali alle quali sono inclini, sia nelle realtà produttive/professionali del territorio, grazie all'alternanza scuola lavoro. Gli studenti, dunque, sono in grado di scegliere e dedicarsi ad esperienze lavorative già durante il processo didattico.

Approfondimento

L'obiettivo dell'Istituto è garantire una scuola sempre più accogliente che rafforzi il ruolo delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione e coinvolga, anche attraverso la formazione in servizio, tutte le componenti del personale scolastico. In quest'ottica viene rivisto il Piano per l'inclusione, principale documento



programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione, quale elemento caratterizzante l'identità culturale e l'autonomia progettuale delle scuole.

ALLEGATI:

P.A.I. Piano annuale di inclusività.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I 2 collaboratori svolgono tutte quelle attività finalizzate a fornire al DS un valido ed efficace supporto organizzativo e didattico. Il primo e il secondo collaboratore operano entrambi nella sede centrale sicché altre due figure di supporto sono preposte alla gestione della sede coordinata di Santa maria di Licodia.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff dirigenziale, così come disciplinato dall'Articolo 1, comma 83, della legge n. 107/2015, costituisce quella parte dell'Organico dell'Autonomia che, entro la misura del 10%, viene individuato dal Dirigente Scolastico per avvalersi di una piena collaborazione e di un supporto efficace. Nel nostro Istituto, lo staff dirigenziale è composto da 2 diretti collaboratori, presenti nella sede centrale; da 1 collaboratore fiduciario, attivo nella sede coordinata; da 1 ulteriore collaboratore e responsabile di supporto alla presidenza; da 1 coordinatore della progettazione relativa al Piano Integrato e	12



	alla gestione dell'Ufficio Tecnico; da 7 responsabili di plesso.	
Funzione strumentale	Sono presenti 12 Funzioni Strumentali, necessarie per razionalizzare e ampliare le risorse dell'Istituto, monitorando la qualità dei servizi e favorendo formazione e innovazione. Queste le FS riconosciute nella nostra scuola: 2 docenti per l'Area 1 - "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)"; 3 per la Valutazione e l'Autovalutazione; 3 per le attività di Orientamento, 3 per il Sostegno e l'inclusione, 1 per il Successo Formativo.	12
Capodipartimento	I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari del Collegio dei Docenti cui è affidato oggi il compito di riqualificare il binomio insegnamento/apprendimento attraverso proposte ed azioni mirate alla crescita didattica dell'utenza ma anche al miglioramento delle performance degli stessi docenti. Nel nostro Istituto si svolgono numerosi incontri non solo tra docenti dello stesso Dipartimento ma anche riunioni infradipartimentali, necessarie alla progettazione per assi culturali. Ci sono tanti responsabili di Dipartimento quanti dipartimenti disciplinari ovvero: Dipartimento di Lettere, di Matematica, di Diritto e Tecniche amministrative, di Lingua Inglese, di Lingua francese, di Sala, di Cucina, di Accoglienza Turistica, di Scienze Motorie e Sportive, di Sostegno, Scienze.	10
Responsabile di plesso	Parte integrante dello staff dirigenziale, i responsabili di plesso sono figure	7



	<p>fondamentali in una scuola, come la nostra, caratterizzata dalla presenza di un elevato numero di sedi dislocate nel territorio etneo ovvero: due plessi a Nicolosi, uno a Pedara, uno a Trecastagni, uno a Paternò, due a Santa Maria di Licodia. Le loro mansioni sono strettamente legate ad attività di coordinamento, diffusione di indicazioni e circolari del DS, accoglienza e funzionamento generale delle attività legate alla sede per la quale rivestono incarico fiduciario.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile del laboratorio di Informatica è una figura di riferimento molto importante nel nostro Istituto poiché si rivela un supporto fondamentale per tutti coloro che necessitano di utilizzare ogni dispositivo hardware e software, oggi sempre più presenti nelle attività didattiche e amministrative di una scuola.</p>	1
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e dello stesso PNSD, è coadiuvato da uno staff composto da 13 docenti che si incontrano periodicamente per individuare le opportune strategie necessarie alla implementazione delle metodologie più innovative</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale è composto da 13 docenti e da un assistente tecnico che fungono da supporto all'animatore digitale e lavorano in squadra per accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto. Le funzioni del team sono: stimolare la formazione interna alla scuola</p>	14



	<p>negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; incrementare la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti, attraverso l'organizzazione di workshop e varie attività, anche coinvolgendo le famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere, all'interno degli ambienti scolastici, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola.</p>	
Coordinatore attività opzionali	<p>Il coordinamento e la progettazione del Piano Integrato nonché la gestione dell'Ufficio Tecnico è affidato a un docente che rappresenta il motore attorno al quale ruota l'intera progettazione dei PON in tutte le sue fasi.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Per l'Alternanza Scuola/lavoro, una realtà permeante e significativa nel nostro Istituto, ci sono due referenti, uno per Nicolosi e l'altro per Santa Maria di Licodia ma sono coinvolti tantissimi docenti che rappresentano una grande forza della scuola, incaricati di individuare, modulare, seguire passo dopo passo le attività dei nostri studenti, coinvolti in stage e tirocini formativi.</p>	2
Responsabile Trinity/Cambridge	<p>Le docenti responsabile del percorso Trinity/Cambridge sono incaricate di organizzare i corsi di Inglese finalizzati alla certificazione dei vari livelli di competenze,</p>	2



	secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).	
Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica	<p>La recente normativa sull'inclusione scolastica (Decreto lgs. 66/2017, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità") ha rimodulato le figure interne alla Scuola necessarie per favorire l'inclusione dei soggetti svantaggiati. Tra i compiti di maggiore responsabilità, quello di definire per ciascun alunno con Bisogni educativi Speciali, un Profilo di Funzionamento, redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), che sostituisce integralmente la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Profilo di Funzionamento definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno nonché delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica; è redatto con la collaborazione dei genitori e con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica ed è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione e in presenza di nuove e sopravvenute condizioni. Il gruppo di lavoro che se ne occupa, nel nostro Istituto, è composto da 14 docenti, 7 dei quali compongono anche il Gruppo di lavoro per DSA e BES.</p>	14



Referente Gare nazionali	Vista la specificità professionale d'indirizzo, nel nostro Istituto, i cui studenti sono costantemente e continuamente coinvolti i performance competitive volte a valorizzare le loro competenze e la peculiarità della loro formazione, è stato nominato un referente che si occupa di individuare le gare nazionali cui iscrivere gli allievi, di formarli e prepararli all'esperienza, di accompagnarli in tutte le fasi dell'azione.	1
Responsabile Sicurezza	I Compiti principali del RSPD sono: - Verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti - Verificare il necessario aggiornamento delle valutazione dei rischi per i singoli plessi - Verificare la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni - Rilevare ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza	1
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione"; D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di	5



	<p>valutazione in materia di istruzione e formazione”; Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione). Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell’istituzione scolastica per una visione organica d’insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	21 cattedre + 13 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	22



SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	8 ore di Tecniche di Comunicazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A020 - FISICA	15 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	15 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	10 cattedre di Francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
A026 - MATEMATICA	- attività di organizzazione - attività di insegnamento - progetti di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	15
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	10 cattedre + 3 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	11



A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	1 cattedra completa + 12 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	13
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	spezzone di 8 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	11 cattedre complete + 5 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	12
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	7 cattedre + 5 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	8
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	7 cattedre + 8 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	4 cattedre Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	12 cattedre di Lingua e cultura Inglese Impiegato in attività di:	12



ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
ADSS - SOSTEGNO	55 unità di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	55
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1 cattedra + 14 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	6 cattedre Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	18 cattedre + 6 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	19
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	16 cattedre Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	16

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato; coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative;
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma Invio posta ordinaria che telematica Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale
Ufficio acquisti	funzione relativa agli acquisti(titoli di viaggio, facile consumo, ecc) Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione Rapporti con gli EE.LL. per interventi ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture –
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la didattica cura le seguenti mansioni: . Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione supplenze docenti e ata, prese servizio,domande ricongiunzioni , graduatorie interne, domande mobilità,gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Stato giuridico personale docente e ATA -



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI e ARGO,Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali.</p>
<p>Area magazzino</p>	<p>L'area magazzino si occupa della: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Richiesta permessi orari e giornalieri

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE PEDEMONTANA AMBITO N.7

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---	--



❖ RETE PEDEMONTANA AMBITO N.7

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Realizzazione Piano di Formazione Docenti e ATA

❖ UNA RETE PER CRESCERE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La proposta progettuale di questa rete di scuole intende aiutare gli studenti di tre fasce d'età



particolarmente delicate, a sviluppare e a sostenere il loro apprendimento nell'ambito delle competenze di base sia in quelle squisitamente e particolarmente attraenti ma che comunque mettono in moto meccanismi di contrasto alla dispersione scolastica, all'integrazione socioculturale e alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione. Gli alunni coinvolti nei moduli saranno studenti che, come deliberato nei rispettivi collegi docenti delle scuole proponenti, presentano un rallentamento nei percorsi di studio, manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico, non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento o intendono abbandonare il loro percorso di studio. La scuola capofila attuerà un progetto formato da due moduli, uno relativo al consolidamento delle competenze di base e l'altro scelto da ogni istituzione scolastica in base alle esigenze degli studenti evidenziati dalle criticità riscontrate dai docenti e deliberati dai Consigli. L'Ist. Comprens. S. Casella intende invece attuare due moduli relativi al consolidamento delle competenze di base ed un modulo di potenziamento della lingua inglese. Infine l'IPSSAT Rocco Chinnici di Nicolosi intende realizzare oltre al modulo obbligatorio di recupero delle competenze di base in matematica, due moduli di orientamento professionalizzante ed uno di potenziamento della lingua inglese.

Gli studenti saranno selezionati in base ai criteri deliberati dai rispettivi Collegi Docenti: difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico, rischio di abbandono, bassi livelli di apprendimento raggiunti, rallentamento nel percorso scolastico!

❖ **RETE CARPE DIEM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di svolgere una ricognizione di professionalità interne alle altre



Istituzioni scolastiche per una collaborazione plurima in base al curriculum professionale per l'affidamento di incarichi aggiuntivi valorizzando le risorse offerte anche dai soggetti privati e pubblici inseriti in essa.

Soggetti coinvolti:

Istituto Comprensivo "G. Marconi" - Paternò (Scuola capofila)

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Turistici "R. Chinnici" - Nicolosi

Istituto di Istruzione Superiore "F. Redi" - Paternò - Belpasso - Biancavilla

Comune di Paternò - Comune di Nicolosi - Comune di Ragalna

Associazione Vivisimeto Paternò -

Associazione Frescopolis di V. Calabrò -

Associazione Aitna-Press Paternò

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DISLESSIA AMICA-LIVELLO AVANZATO - 4° TURNO

Il nuovo percorso formativo, realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e d'intesa con il MIUR, è incentrato sulla didattica inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Con questa iniziativa AID intende proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA. Il percorso, che avrà una durata di circa 50 ore, si articola all'interno di 5 diversi moduli e sarà strutturato in due fasi: - la PRIMA FASE prevede cinque MODULI obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: □ MODULO 1 Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. Diagnosi e PDP. □ MODULO 2 Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia. □ MODULO 3 Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. □ MODULO 4 Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche



inclusive e innovative per l'apprendimento significativo. □ MODULO 5 Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. . Una volta completati con successo i cinque moduli, il docente potrà accedere alla SECONDA FASE del percorso formativo. La SECONDA FASE del percorso formativo sarà caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	15 docenti selezionati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE- VERSO UN CURRICOLO PER COMPETENZE**

La presente proposta scaturisce dalla rilevazione di un bisogno attuale di formazione espresso dai docenti a fronte dell'innovazione prodotta dal decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 ha riformato l'istruzione professionale e intende offrire uno specifico percorso di formazione finalizzato a seguenti scopi: 1) accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze attraverso la costruzione di U.D.A. e la valutazione autentica; 2) rielaborare le proprie pratiche valutative in rapporto alle U.D.A.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti è stata condotta attraverso la somministrazione di una scheda di autovalutazione nella quale ogni docente ha svolto una disamina della propria carriera riconoscendone elementi valoriali e criticità e definendo un proprio percorso formativo atto ad acquisire quelle competenze ancora mancanti.